



SUSTAINABILITY IS CREATING
VALUE THAT LASTS



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2023



Indice

Lettera agli stakeholder	4
1 Il Gruppo Marzotto	6
Uno sguardo al passato	7
La nostra storia	8
I valori fondanti	10
2 L'organizzazione aziendale	12
Il Gruppo come rete di imprese	13
La Governance	19
3 Il gruppo verso lo sviluppo sostenibile	22
L'analisi di materialità	23
Il percorso di sostenibilità	28
Lo sviluppo sostenibile del Gruppo Marzotto	31
Prodotti Sostenibili	32
4 La tutela dell'ambiente	34
Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	36
Emissioni inquinanti	40
Rifiuti	41
Consumi idrici	43
Biodiversità	45
5 La tracciabilità e la filiera di fornitura	46
La catena del valore	47
Materie prime e certificazioni	49
Economia circolare	52
6 La squadra	54
Le persone del Gruppo	55
Il benessere e la crescita dei dipendenti	60
La tutela della salute e della sicurezza	62
7 L'impegno preso per la Comunità	66
Il valore generato e distribuito	67
Le iniziative per la comunità	68
8. Nota Metodologica	72
I principi per la definizione dei contenuti del Bilancio	73
Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure	74
Principali criteri di calcolo	76
9 GRI Content Index	78
10 Appendice quantitativa	85

Lettera agli stakeholder

Il Gruppo Marzotto, ribadendo la centralità della propria *mission* per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), è al suo secondo appuntamento con i propri stakeholder per la presentazione del Bilancio di Sostenibilità.

Il momento storico in cui questo bilancio è stato redatto è significativo in quanto con la declinazione degli obiettivi di contrasto del cambiamento climatico, tramite i quali l'Unione Europea impone il raggiungimento della neutralità climatica, ovvero l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, non solo accrescono le responsabilità degli individui, ma anche e soprattutto quella delle imprese, in termini di produzione, di comportamenti, di rispetto delle normative vigenti e di sviluppo sostenibile in linea con il traguardo principale della salvezza del Pianeta.

Il documento che presentiamo si è arricchito con il confronto di due esercizi, il 2023 e il 2022, in cui si intravedono miglioramenti, nella certezza che il rispetto delle risorse, la riduzione degli sprechi, l'incentivazione al riutilizzo delle materie prime e all'economia circolare, la maggior consapevolezza dei nostri clienti e dei nostri fornitori, non sono più un *wish to have*, ma valori ampiamente condivisi, diventati ormai fattori importanti di competitività e di successo.

È anche migliorata la rilevazione dei dati, non tanto per la precisione, già elevata nel documento dell'esercizio 2022, ma per la velocità del processo di raccolta che ci ha permesso di ridurre i tempi di redazione, tramite il lavoro capillare di tutte le persone coinvolte.

Dopo gli esercizi bui legati alla pandemia, l'esercizio 2022 e, in particolare, l'esercizio 2023, sono stati particolarmente fiorenti dal punto di vista economico, permettendo al Gruppo di rafforzarsi anche sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario; siamo tuttavia ancor più orgogliosi dei miglioramenti ottenuti anche in ambito ESG, affrontando nel modo più consono i temi legati alla sostenibilità, sviluppando il monitoraggio ambientale e realizzando efficaci ed efficienti iniziative per il risparmio energetico. Anche gli

investimenti hanno seguito la traccia della filosofia della sostenibilità, diminuendo la dipendenza energetica del Gruppo tramite l'installazione di impianti fotovoltaici.

Ovviamente la sostenibilità non è solo confinata agli obiettivi c.d. *green per la parte Environmental*, ma avvolge il Gruppo a 360 gradi anche per gli altri due pilastri, quali la Governance, dove sono state introdotte importanti modifiche sul *whistleblowing*, e la parte *Social*, con particolare attenzione all'ambito della cura e formazione del capitale umano del Gruppo, dove sono proseguiti importanti eventi di continua formazione, anche nell'ambito della sicurezza. Da evidenziare anche la decisione di avviare nei prossimi esercizi un importante progetto IT che permetterà al personale dipendente di svolgere la propria attività in modo ancor più moderno, mantenendo il passo con le aziende internazionali all'avanguardia.

È proseguita l'innovazione di prodotto, con diverse iniziative, in termini non solo di tessuto e di filati, ma anche di coloranti naturali con la ripresa di antiche tecniche di decottura. Si è riusciti quindi nella difficile impresa di svolgere, con tecniche moderne, un mestiere antico, la produzione di filati e tessuti di altissima qualità, rispettando la positiva combinazione tra tradizione e innovazione che ha sempre contraddistinto il Gruppo Marzotto. È evidente che vi è ancora molto da fare, perché i traguardi europei sono stringenti e dobbiamo raggiungerli in tempi tremendamente brevi. Tuttavia, il vantaggio del Gruppo Marzotto è che questi concetti sono tutt'altro che nuovi, ma pienamente vissuti e quindi non risultano difficili da adottare, con la consapevolezza che i vantaggi competitivi dati dalla virtuosità del Gruppo si stanno già avvertendo.

Il Bilancio di Sostenibilità che presentiamo non rappresenta solo il riassunto delle nostre attività, ma anche la testimonianza di un Gruppo importante che vive questa transizione con senso di responsabilità e per fornire il proprio contributo a cui tutti siamo chiamati per migliorare la nostra Casa, il Pianeta in cui viviamo.

Il Consiglio di Amministrazione

Highlights

Tutti i numeri si riferiscono al perimetro consolidato del Gruppo Marzotto (IFRS 11)

398

milioni di euro di fatturato
al 31 dicembre 2023

12

marchi riconosciuti in tutto
il mondo

10

stabilimenti produttivi dislocati in Italia.
Stabilimenti in Lituania, Repubblica Ceca
e Tunisia

1

Flagship Store a Milano

♦ Un centro di **logistica e spedizione**

♦ Quasi **3.000 dipendenti**, di cui il 63% donne

♦ Una società di **trattamento delle acque**

♦ Oltre **21.000 ore di formazione** erogate ai dipendenti

♦ Circa **2.800 tonnellate di filati** venduti nel 2023

♦ Oltre l'**80% dei dipendenti** con contratto a tempo indeterminato

♦ Circa **20.900 km di tessuti** venduti nel 2023

Uno sguardo al passato

1. Il Gruppo Marzotto



Il Gruppo Marzotto (di seguito anche Gruppo) vanta quasi due secoli di storia, a partire dal 1836 quando Luigi Marzotto fondò la piccola **tessitura laniera** Marzotto a **Valdagno**, in provincia di Vicenza. A fine Ottocento, sotto la guida del figlio Gaetano Sr., l'azienda arrivò a contare circa duecento operai, oltre ad essere una delle prime realtà tessili in Italia nel produrre il filato pettinato, di qualità migliore rispetto a quello cardato comunemente diffuso. Vittorio Emanuele Marzotto diede un nuovo impulso al Gruppo con la costruzione di moderni stabilimenti e centrali elettriche; opera poi proseguita dal figlio Gaetano Jr. che fece registrare un'ulteriore crescita del Gruppo, nell'arco di un paio di decenni, anche tramite importanti acquisizioni e raggiungendo la piena elettrificazione degli strumenti e dei reparti produttivi.

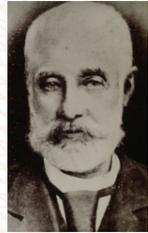
Fu agli inizi degli anni '50 del XX secolo che l'azienda consolidò la propria presenza sul mercato italiano, offrendo anche **capi d'abbigliamento**, oltre ai propri filati e tessuti. La crescita continuò

nei decenni successivi, sia per acquisizioni di iconiche aziende come Hugo Boss e Valentino e sia per rilevanti accordi commerciali con grandi brand di abbigliamento.

All'inizio degli anni 2000 le nuove logiche di mercato hanno portato il Gruppo Marzotto a concentrare le proprie risorse nel business tessile. Negli anni successivi vi sono state numerose acquisizioni di società affermate che hanno reso il Gruppo un importante attore nel settore dei **filati e tessuti di alta qualità** a livello mondiale. Attualmente il Gruppo Marzotto conta 12 brand, con stabilimenti sia in Italia che all'estero (Repubblica Ceca, Lituania e Tunisia), oltre ad una rete commerciale estesa a livello mondiale, come indicato nella mappa geografica riportata di seguito.



La nostra storia



Luigi Marzotto fonda una piccola tessitura laniera a **Valdagno**, un borgo sito al fondo di una vallata non lontano dalla città capoluogo di Vicenza.



Vittorio Emanuele Marzotto dà inizio alla costruzione dello stabilimento di filatura a Maglio, una frazione di Valdagno, per produrre filato pettinato, portando gli addetti a circa 2.000.

La Marzotto intraprende la strada dell'**abbigliamento**. "Abitualmente vesto Marzotto" reciterà una réclame piuttosto famosa anni dopo.

Con l'acquisizione di **Finbassetti** nasce un Gruppo da circa 700 miliardi di lire. Viene acquisito il **Linificio e Canapificio Nazionale**, siglato l'accordo con Missoni e conclusa la trattativa con Philip Morris, con l'avvio di due linee di confezionamento per il tempo libero e lo sport con Marlboro Classic. Il 1987 vede l'ingresso di **Lanerossi** e della griffe dello stilista Gianfranco Ferrè.

Nel 2000 entra a far parte del Gruppo la lituana **Liteksas** e nel 2002 la **Valentino**, uno dei più noti marchi della moda italiana che opera prevalentemente nella fascia alta dell'abbigliamento e degli accessori donna. Nel 2004 il fatturato del Gruppo è pari a 1.550 milioni di Euro.

Vede l'ingresso nel Gruppo di importanti società, come il lanificio **Fratelli Tallia di Delfino**, il lanificio **G.B. Conte** che amplia l'offerta in ambito femminile con il marchio Estethia - G.B. Conte, il controllo del 100% di Linificio e Canapificio Nazionale.

Il Gruppo partecipa al 33,3% in **Ratti S.p.A.**, una delle più importanti aziende nel mondo della seta. Tale partecipazione è in sindacato con Faber Five S.r.l. che a sua volta detiene il 33,3%.

Acquisizione del 25% della società Schneider Australia e del 25% nella società Schneider Nuova Zelanda.

Viene lanciato il brand **Marzotto Interiors** che riunisce le attività di Prosetex e Redaelli Velluti nel settore dell'arredamento. Il 2022 è anche il primo esercizio oggetto di redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Marzotto.

1836

1840

1880

1922

1950

1970

Anni 80

Anni 90

Anni 2000

2005

2008

2009

2010

2012

2018

2021

2022



Con il figlio Gaetano Sr. la Marzotto conta duecento operai, ottanta fra macchine e telai a mano per tessitura.



Ereditata la società dal padre in giovane età, Gaetano Marzotto Jr. porta l'azienda da 2.500 addetti a 12.500, acquisendo inoltre nuove società in campo laniero. La Marzotto continua a crescere e ad affermarsi sul mercato globale, nonostante la crisi di Wall Street (1929).

Si procede alla modernizzazione del proprio assetto strategico e organizzativo attraverso la creazione di **Divisioni autonome** affidate alla gestione del management e incaricate del business di specifici prodotti.

Prosegue il percorso intrapreso con l'acquisizione nel 1991 di **Hugo Boss**, leader globale nelle confezioni maschili di alta gamma, del lanificio **Guabello** e nel 1994 del lanificio **Nová Mosilana** sito a Brno (Rep. Ceca).

Il mutato scenario di competizione globale richiede focalizzazione e concentrazione di energie e risorse. Da qui lo spin off da Marzotto delle attività legate all'abbigliamento e la decisione della Società di dedicarsi esclusivamente al **business tessile**.

Entra nel Gruppo il brand **Nuova Tessilbrenta**, specializzato nella produzione di abbigliamento di cotone casual e sportivo e nasce l'accordo di collaborazione con il gruppo **Schneider**, uno dei leader mondiali nel procurement e nella pettinatura di lana e fibre nobili. Tale evento ha portato alla realizzazione di una joint venture produttiva per la lavorazione di pettinatura delle lane, partecipata da Marzotto al 30% con sede in un nuovo stabilimento in Egitto, e alla realizzazione della joint venture Pettinatura di Verrone partecipata da Marzotto al 15% con sede in provincia di Biella.

Il Gruppo Marzotto acquisisce i marchi **Redaelli, Girmes, Christof Andreae, Niedieck**, tutti specializzati nel velluto. L'acquisizione comprende due stabilimenti in Repubblica Ceca.

Acquisizione di **Prosetex**, una realtà che da più di 60 anni si colloca all'interno del distretto brianzolo, produttore riconosciuto di tessuti per arredamento, sia tessuti che velluti jacquard.

I valori fondanti

*“Riconosco di aver voluto fare troppo, molto più di quello che avrei potuto fare e controllare direttamente. Ma ho cercato di agire per essere utile alla ripresa dell'Italia e per **contribuire a creare nuove fonti di lavoro e di benessere**. Ho operato per idealità, non per ingordigia di denaro o vanità. Tutta la mia vita è stata un rischio deliberatamente affrontato.”*

Gaetano Marzotto Jr, 1957

All'interno del Gruppo si conservano ancora oggi le idee e i principi di **Gaetano Marzotto Jr.**, assieme a quelli di **Alessandro Rossi**, che diede vita al marchio Lanerossi, acquisito nel 1987. Entrambi erano mossi da un nobile obiettivo: **umanizzare le fabbriche**, non solo per rendere il lavoro dei propri operai più soddisfacente, ma anche per prendersi cura di aspetti della loro sfera personale e dei loro familiari. Già a fine Ottocento, Alessandro Rossi si distinse per la sua visionaria determinazione nel voler istruire tutti i lavoratori, insegnando loro a leggere e scrivere, oltre a costruire scuole per i figli dei dipendenti. Alcuni decenni più tardi Gaetano Marzotto Jr. investì molte risorse per trasformare Valdagno in quella che poi è diventata la cosiddetta *“Città Sociale”*. Qui i quartieri operai erano concepiti come parte integrante della città, includendo scuole, ospedali, palestre e case di riposo. Ciò ha contribuito a creare un ambiente in cui la comunità e il benessere di tutti erano delle priorità fondamentali.

Sono i valori autentici promossi dai fondatori a guidare il successo del Gruppo Marzotto, reso possibile anche grazie ad un contemporaneo sguardo al futuro. Tale approccio ha permesso e tutt'ora permette di perseguire la giusta combinazione di **tradizione e innovazione**. Il Gruppo si impegna a creare filati e tessuti di alta qualità per i propri clienti, utilizzando tecnologie all'avanguardia per ottenere il medesimo livello di qualità artigianale del passato. Innovazione oggi significa anche **sostenibilità**; infatti, le attività del Gruppo sono gradualmente migliorate anche in quest'ottica, con il fine di ridurre l'impatto ambientale dei filati e tessuti prodotti.

Vision

Vogliamo essere **giovani**, anche se impegnati in un **mestiere antico**.

Mission

La missione del Gruppo Marzotto è essere una **service textile company**, orchestrando competenze e processi diversi, con presenza e ottimizzazione del proprio know-how in tutta la filiera tessile.



2.

L'organizzazione aziendale

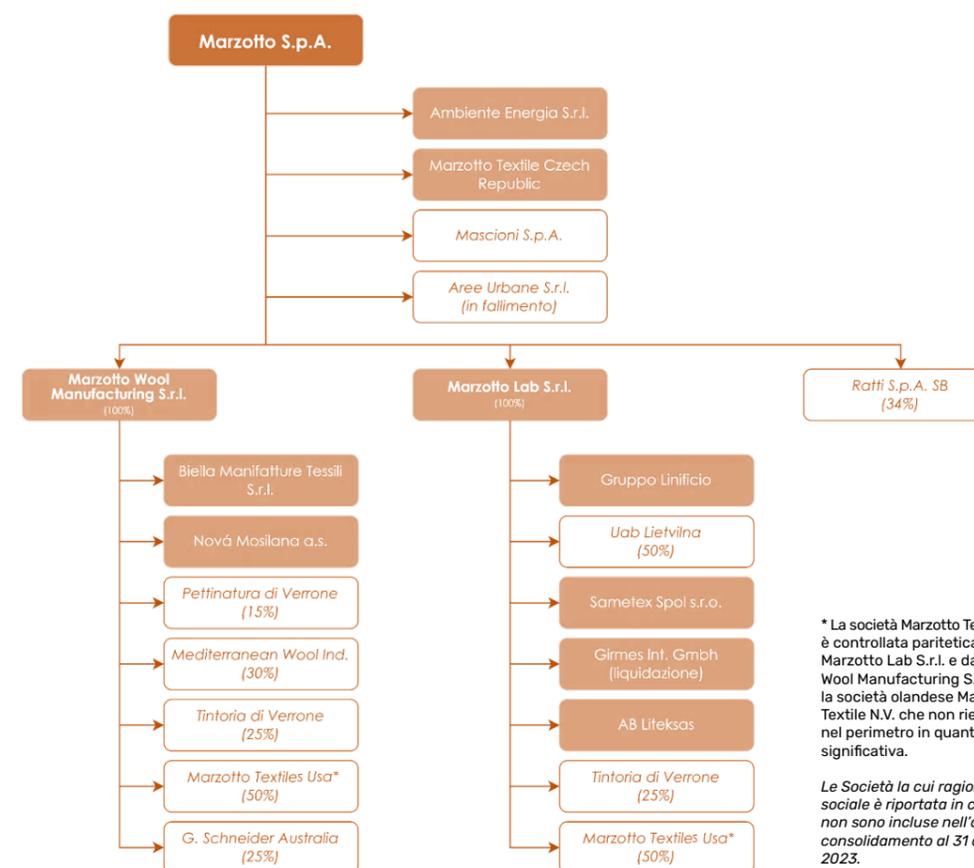
Il Gruppo come rete di imprese

Il successo raggiunto è reso possibile dalla presenza del Gruppo lungo tutta la filiera tessile in diversi Paesi nel mondo. Ciascuna Società facente parte del Gruppo è caratterizzata da risorse specifiche che, condivise con le altre, generano nuove **competenze e sinergie**.

Il Gruppo è strutturato come una **"impresa rete"**: le imprese che attualmente ne fanno parte si occupano della realizzazione di filati e di tessuti, destinati sia all'abbigliamento che all'arredamento. In particolare, a fine 2014 sono state costituite due nuove società di diritto italiano: la Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. e la Marzotto Lab S.r.l. nelle quali, a far data dal 1° gennaio 2015, sono stati conferiti il ramo di azienda costituito dai business lanieri (Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.), ed il ramo d'azienda costituito dai business del lino, del

cotone, del velluto e accessori tessili (Marzotto Lab S.r.l.).

Nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2023 sono incluse tutte le società operative consolidate con il metodo dell'integrazione globale (secondo il principio contabile IFRS 11) ad eccezione di Marzotto Textiles Czech Republic S.r.o., che, in qualità di Società di servizi, non genera impatti significativi ai fini della reportistica di sostenibilità. All'interno del perimetro, dunque, sono comprese Marzotto S.p.A., Ambiente Energia S.r.l., Marzotto Wool Manufacturing S.r.l. con le proprie controllate Biella Manifatture Tessili S.r.l. e Nová Mosilana a.s. e, infine, Marzotto Lab S.r.l. con le proprie controllate Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, AB Liteksas, Sametex spol. S.r.o. (per maggiori dettagli si rimanda al seguente societogramma).



MARZOTTO WOOL MANUFACTURING S.R.L.

Nel corso degli anni il Gruppo Marzotto ha effettuato importanti acquisizioni che hanno consolidato la presenza del Gruppo nel settore laniero: nel 1994, all'interno di un processo di internazionalizzazione, è stata acquisita la società Nová Mosilana a.s. di Brno (Repubblica Ceca) e nel 2008 la società Fratelli Tallia di Delfino S.p.A. simbolo di tessuti di pregio realizzati interamente in Italia. Quest'ultima, assieme ai marchi Guabello, Marlane e Opera Piemontese, acquisiti anch'essi nel corso degli anni, è parte di

Biella Manifatture Tessili S.r.l.

Il Gruppo Marzotto nel 2008 ha ampliato l'offerta di prodotti anche in ambito femminile con il marchio Estethia - G.B. Conte.

Nel 2015 sono stati conferiti alla società **Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.**, che include i business lanieri: (i) lo stabilimento produttivo sito in Valdagno (VI), (ii) l'intera partecipazione di Biella Manifatture Tessili Srl, (iii) l'intera partecipazione della società Nová Mosilana a.s.

I brand di Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.:

MARZOTTO FABRICS

Crediamo nella cultura dell'eccellenza. In quasi 190 anni di storia Marzotto ha sempre intrecciato la conoscenza della materia e la sapienza delle mani con la ricerca e l'innovazione. In questo dialogo continuo tra cultura del prodotto e sguardo rivolto al futuro, il tessuto si è affermato come interprete contemporaneo dei diversi stili di vita. Cucita da una passione instancabile per l'eccellenza, l'arte tessile di Marzotto esprime il dialogo continuo tra tradizione e innovazione per creare tessuti capaci di sintonizzare la propria funzionalità e bellezza con i nuovi stili di vita. Artigianalità, sensibilità imprenditoriale, creatività, avanguardia sono sempre rivolte alla tutela del territorio, delle persone e del Pianeta: grazie a tutti questi valori Marzotto è diventato un vero e proprio punto di riferimento nella produzione di tessuti lanieri pregiati in tutto il mondo. Il marchio è leader a livello di volume nel mercato mondiale grazie ad una costante ricerca di soluzioni innovative per i prodotti offerti al mondo stilistico, sia per la moda maschile che femminile. Comprendendo diverse etichette, Marzotto Fabrics copre l'intero settore delle applicazioni della lana dall'abito formale, allo sportware e outdoor e infine anche al segmento di nicchia della camiceria laniera. Attraverso diverse lavorazioni è infatti possibile apportare ai tessuti in lana diverse caratteristiche funzionali: traspirazione e termoregolazione, antipiega, elasticità e comfort.

ESTETHIA | *G.B. Conte 1757*



ESTETHIA/G.B.CONTE

Femminilità, leggerezza ed eleganza racchiuse nelle trame di un tessuto che narra una storia di eccellenza e ricercatezza. Estethia - G.B. Conte, storico marchio del Gruppo Marzotto, si racconta in due anime che tracciano le linee principali delle sue collezioni e che delineano un unico universo femminile:

- Estethia, focalizzata principalmente su tessuti pettinati («fermi» ed elasticizzati) uniti e fantasia
- G.B. Conte, orientata verso tessuti fantasia cardati e pettinati per capo spalla, «lane cotte» (jersey infeltriti) e jersey.

La collezione Estethia - G.B. Conte, sinonimo di un look giovane, moderno e dinamico, ha come principali mercati di vendita Italia, Francia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Corea del sud e Cina.

Dal 2017 Estethia G.B. Conte, in forza di un accordo di distribuzione esclusiva con l'azienda scozzese Harris Tweed Hebrides, commercializza l'iconico tessuto di pura lana vergine nei più importanti mercati nel mondo.

GUABELLO

Con un archivio di oltre 200 anni di storia, il marchio offre collezioni di lusso nelle quali oltre alla lana Merino vengono proposte altre fibre pregiate. Caratterizzato da una costante attenzione verso le persone che confezionano i tessuti e la riduzione degli impatti ambientali dei processi di lavorazione, il marchio offre soluzioni trasversali per abiti eleganti dallo stile *heritage* e linee più casual che sfruttano le caratteristiche naturali della lana quali l'elasticità e l'antipiega.

MARLANE

Focalizzato nella moda maschile, il marchio di tessuti lanieri mantiene uno sguardo costante alle tendenze e alle nuove richieste del mercato cercando di rispondere ad esse con soluzioni giovanili e up-to-date. Il punto di forza di Marlane consiste nella combinazione di un alto livello di qualità e di una forte competitività, raggiunta sia a livello di prezzo che di rapidità nell'offrire il servizio ai propri clienti.

FRATELLI TALLIA DI DELFINO

Posizionato nel segmento del lusso, il marchio, fondato nel 1903, si colloca nel settore della drapperia fine per capi spalla uomo, combinando antiche lavorazioni artigianali con una minuziosa attenzione a dettagli moderni. In catalogo sono presenti le più nobili e raffinate lane, come quelle australiane, il pregiato cashmere della Mongolia ed il mohair del Sud Africa. I principali clienti di Fratelli Tallia di Delfino sono lussuose sartorie dislocate in tutto il mondo alle quali, attraverso il servizio *"made to measure"* viene garantita la consegna di una gamma di tessuti di altissima qualità in tempi rapidi, poiché sempre disponibili a magazzino.

OPERA PIEMONTESE

Opera Piemontese è il più recente marchio entrato a far parte di Marzotto Wool Manufacturing e si colloca in un segmento che non era ancora targettizzato, ovvero quello del lusso nella moda femminile. Utilizzando principalmente fibre prestigiose e di altissima qualità come il cashmere, l'alpaca, il *camelhair*, i tessuti proposti ricordano le opere pittoriche dei più grandi artisti di fine Ottocento e inizio Novecento come Picasso e Hokusai.

MARLANE



LANIFICIO
FRATELLI TALLIA DI DELFINO
Made in Italy - Since 1903

OP
OPERA PIEMONTESE

MARZOTTO LAB S.R.L.

Diversamente da Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., **Marzotto Lab S.r.l.** raggruppa imprese e divisioni appartenenti a diversi settori in parte complementari tra loro. A seguito dell'operazione avvenuta il primo gennaio 2015, in Marzotto Lab S.r.l., che include i business del lino, del cotone, del velluto e accessori tessili, sono stati conferiti tra gli altri: *(i)* lo stabilimento produttivo sito a Sondrio; *(ii)* l'intera partecipazione del Gruppo "Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB"¹; affermatosi come uno degli attori più rilevanti al mondo per la lavorazione del lino e della canapa. Si segnala inoltre che nel 2018

ha ricevuto il premio "100 Eccellenze Italiane"; *(iii)* la società lituana AB Liteksas A.S.². La combinazione fra la tradizione italiana e lituana ha apportato innovazioni in termini di stile e qualità all'ampia gamma di prodotti dell'azienda che già comprendeva plaid, coperte, sciarpe e federe, realizzati in fibre naturali come la lana, la seta e il lino; *(iv)* infine l'intera partecipazione della Sametex spol s.r.o. società di diritto ceco con sede a Kraslice (Repubblica Ceca) ad oggi tra i leader nella produzione di tessuti e prodotti di velluto e jacquard di alta qualità per la moda femminile, maschile e dei bambini.

¹ L'acquisizione da parte di Marzotto S.p.A. è iniziata nel 1985 e si è conclusa nel 2008. Il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB vanta una storia di 150 anni.

² Nata nel 1927.

I brand di Marzotto Lab S.r.l.:

LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE



Linificio e Canapificio Nazionale, eccellenza italiana con oltre 150 anni di storia, è riconosciuto a livello mondiale per i suoi filati di lino e canapa di altissima qualità. L'azienda non si limita ai tradizionali settori della moda e dell'arredamento, ma ha aperto nuove frontiere nel packaging alimentare e nei materiali compositi per automotive, nautica e acustica. Vanta il primato nella produzione del filato Nm110, il più fine al mondo, e continua a innovare con prodotti come Leonardo, un filato di lino elasticizzato realizzato con tecnologia core-spun. Certificata B Corp, l'azienda unisce tradizione, sostenibilità e ricerca avanzata, confermandosi tra le 100 Eccellenze Italiane.

LANEROSSI



Lanerossi, fondata nel 1817, progetta e realizza prodotti di interior textile quali plaid, coperte e complementi d'arredo tessili, partendo da materie prime naturali e pure come la lana in tutte le sue qualità, cashmere e altre fibre nobili, lavorate con cura e attenzione artigianali. L'approccio sperimentale improntato alle collaborazioni che nel tempo ha visto coinvolti nella vita Lanerossi artisti, designer e creativi, contraddistingue questo marchio ancora oggi, in un desiderio di valorizzare e ripensare il patrimonio visivo ereditato. La filosofia di Lanerossi si basa sulla qualità e sostenibilità delle materie prime, sul progetto e sulla manifattura. Una continua ricerca sul design del prodotto abbinata allo sviluppo tecnologico, frutto di esperienza, tradizione e di una specifica vocazione industriale orientata al futuro.



TESSUTI DI SONDRIO

Tessuti di Sondrio è leader mondiale nel segmento luxury B2B perché detentore di antiche competenze artigianali per la realizzazione di tessuti in cotone, lino, canapa e lana. L'ampia gamma di prodotti comprende collezioni di tessuti già tinti all'origine o pronti per la tintura, altri con colorazioni naturali a ridotto impatto ambientale oppure tessuti trattati per essere più resistenti e stretch.



NUOVA TESSILBRENTA

Il marchio è focalizzato sul segmento dei tessuti prevalentemente di cotone rivolti principalmente alla confezione del pantalone. I prodotti di Nuova Tessilbrenta offrono un'ottima vestibilità e traspirazione, nonché un tessuto durevole e resistente nel tempo, grazie alla sapiente scelta della costruzione dei tessuti. Queste caratteristiche rendono il marchio apprezzato anche nel settore dello sportswear.

REDAELLI VELLUTI



Redaelli 1893, prestigiosa azienda con oltre 130 anni di storia, presente in diversi mercati, è leader nella produzione di velluti pregiati per abbigliamento ed accessori. Incarna l'eccellenza manifatturiera, ispiratrice di tendenze nei tessuti di alta gamma grazie a continua innovazione che consente soluzioni personalizzate per le collezioni uniche e distintive dei clienti più esigenti. Propone oltre 200 tipologie di velluti nelle linee di velluti ordito ed a coste oltre al vegan fur, con le lavorazioni più innovative tra le quali la spazzolatura dei motivi, la goffratura a caldo, la stampa ink-ket, la tessitura jacquard e la tintura a stella.

MARZOTTO INTERIORS



Marzotto Interiors è il marchio che riunisce le expertise di Redaelli arredamento e di Prosetex acquisita nel 2021. Il marchio, recentemente costituito, ha permesso al Gruppo di consolidare la propria presenza nel settore dell'arredo di interni e dell'accessorio tessile, specificatamente nei comparti hotellerie, mobility e cruise. Con lo stabilimento situato in Brianza, nel cuore del distretto italiano dell'arredo, Marzotto Interiors esporta i propri prodotti in oltre 30 paesi ed è specializzato nella produzione di velluti (lisci e jacquard), tessuti jacquard e ratiere a ciclo completo.

AMBIENTE ENERGIA S.R.L.

Il Gruppo Marzotto possiede una controllata attiva nella **depurazione di acque reflue** e nel **trattamento di rifiuti liquidi e fangosi**. Ambiente Energia S.r.l. si occupa di diverse tipologie di rifiuti liquidi e fangosi, separando, attraverso una serie di trattamenti chimico-fisici e biologici, le componenti da smaltire e rilasciando l'acqua depurata in corsi d'acqua superficiali.

La società attualmente gestisce una quantità di 120.000 tonnellate annue di rifiuti, con la possibilità di intraprendere investimenti innovativi, come quello dell'automatizzazione dei sistemi di controllo e misurazione dei parametri negli impianti di trattamento.



La Governance

Il Gruppo Marzotto presenta una struttura di governance costituita da diversi strumenti organizzativi, statutari e giuridici. Nella capogruppo Marzotto S.p.A. l'organo di governo è rappresentato dal **Consiglio d'Amministrazione** (in seguito anche CdA), a cui è affidata la direzione strategica del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Marzotto S.p.A., nominato in data 29 aprile 2024, è attualmente composto da 5 membri, di cui 1 donna e 4 uomini, che ricoprono tale carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione detiene posizioni di responsabilità aggiuntive che potrebbero influire negativamente sulla disponibilità di tempo e attenzione che ciascuno può dedicare alla società. Il Presidente, inoltre, non ricopre ruoli dirigenziali in alcuna società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 la struttura del CdA era composta dai seguenti membri:

Membri e cariche del Consiglio d'Amministrazione	
Antonio Favrin	Presidente esecutivo
Andrea Guaccero	Vicepresidente non esecutivo
Davide Favrin	Amministratore Delegato
Federica Favrin	Consigliere non esecutivo
Vittorio Marzotto	Consigliere non esecutivo
Donatella Ratti	Consigliere non esecutivo

In data 29 aprile 2024 sono stati nominati i seguenti membri del CdA:

Membri e cariche del Consiglio d'Amministrazione	
Antonio Favrin	Presidente esecutivo ³
Davide Favrin	Vicepresidente e Amministratore Delegato ⁴
Federica Favrin	Consigliere con deleghe
Luca Vianello	Consigliere e membro del comitato esecutivo
Dario Federico Segre	Consigliere non esecutivo

³ Il Presidente è membro di diritto del comitato esecutivo.

⁴ L'Amministratore Delegato è membro di diritto del comitato esecutivo.

Il CdA della Società ha il compito di prefissare gli obiettivi strategici e di definire le modalità con cui verranno perseguiti. In tale processo l'organo delega alcuni poteri operativi a consiglieri delegati, i quali possono anche conferire, nel limite dei loro poteri, procure speciali di rappresentanza. Per quanto concerne la salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro, il CdA ha individuato e nominato il Datore di Lavoro, il quale può conferire procure speciali in tali ambiti. Inoltre, in occasione delle riunioni del CdA il Presidente informa tutti gli altri membri riguardo eventuali criticità emerse e comunicate dall'Amministratore Delegato. L'organizzazione della governance del Gruppo è definita all'interno dello **Statuto Sociale di ogni Società**, documento redatto in conformità al Codice Civile.

Nell'ambito della governance di sostenibilità, il CdA delega la gestione delle tematiche ESG agli Amministratori Delegati delle singole Società del Gruppo, che a loro volta assegnano le responsabilità agli uffici preposti. Coerentemente, anche il consolidamento di una conoscenza collettiva sullo sviluppo sostenibile viene delegato agli uffici che già possiedono alcune competenze riguardo a tali tematiche.

Un ulteriore strumento di governance consiste nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01** (di seguito Modello), che mira ad assicurare l'integrità e la trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali, contribuendo così a preservare l'immagine della Società, a tutelarne il patrimonio materiale e immateriale, nonché a salvaguardare gli interessi degli azionisti e di tutti coloro che hanno rapporti con la Società stessa. Il Modello, adottato in maniera volontaria da tutte le Società del Gruppo, prevede, in conformità alle indicazioni di legge, l'individuazione e la nomina di un **Organismo di Vigilanza** (in seguito OdV), la cui funzione è quella di vigilare sulla adeguatezza ed efficacia del Modello, nonché sul rispetto del medesimo.

Tale compito, come consentito dalla normativa italiana, è affidato:
- al Collegio Sindacale, e specificatamente ai Sindaci Effettivi, nella capogruppo Marzotto S.p.A.;

- ad un soggetto esterno qualificato, munito delle necessarie competenze ed esperienze, nelle società: Marzotto Wool Manufacturing S.r.l., Marzotto Lab S.r.l., Biella Manifatture Tessili S.r.l., Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, Ambiente Energia S.r.l.

L'OdV, inoltre, dispone di una casella di posta elettronica alla quale sia i dipendenti che gli attori esterni al Gruppo possono comunicare eventuali segnalazioni di violazioni al Modello. In caso di ricezione di una segnalazione di violazione al Modello, l'OdV ha il compito di valutarne la reale esistenza, l'eventuale entità e l'urgenza, e delegare gli uffici preposti all'identificazione di azioni correttive necessarie a ridurre gli eventuali rischi e a rimediare gli effetti negativi. Si segnala che nel corso dell'anno 2023 non si sono ricevute segnalazioni di reati in relazione al Modello vigente.

In ottemperanza alle prescrizioni legislative di cui alla legge n. 179/2017 recante: *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"* ed al fine di offrire la possibilità di riferire criticità in maniera anonima, è stato introdotto anche un **meccanismo di whistleblowing** che prevede la possibilità di effettuare, anche in forma anonima, una segnalazione circostanziata di illeciti rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/2001 o di violazioni del Modello, ivi compreso il Codice Etico.

A partire dal mese di novembre 2023, anche in recepimento delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, e delle linee guida definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il precedente meccanismo di segnalazione (tramite mail di posta elettronica certificata PEC) è stato sostituito con l'adozione di una piattaforma che consente l'invio di segnalazioni in modalità informatica, atta a garantire la riservatezza, tramite strumenti di crittografia.

Il Modello delinea un complesso di **norme**

di condotta, policy e procedure al fine di regolamentare lo svolgimento delle attività societarie. La diffusione di tali documenti negli uffici aziendali interessati avviene tramite comunicazioni specifiche e sessioni di formazione ed è resa accessibile a tutti i dipendenti del Gruppo attraverso la piattaforma intranet aziendale. Nel rispetto delle indicazioni contenute nelle procedure aziendali, periodicamente viene intrapresa un'analisi dei rischi presenti nelle diverse attività di business. Sulla base di tale valutazione, qualora si rilevino impatti negativi nell'ambito economico, ambientale e sociale, vengono identificate le azioni più adeguate a mitigare gli eventuali rischi identificati. Fanno parte del Modello, fra le altre:

- Le procedure per regolare i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Le procedure che interessano l'Area Amministrazione, Finanza e Controllo (es. procedura bilancio, procedura tesoreria, linee operative per la gestione crediti);
- La procedura per l'acquisto di beni e servizi (tra cui anche appalti e consulenze);
- Le procedure ed istruzioni per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Le procedure in ambito informatico ed ambientale. Inoltre, all'interno del Modello si riportano comportamenti da seguire in ambito anticorruzione. Il Modello prevede verifiche sistematiche da parte dell'OdV sulle aree aziendali mappate come "sensibili" ai fini del D.Lgs 231/2001.

Si segnala che nel 2023 non si sono verificati episodi di corruzione accertati.

Infine, è parte integrante del Modello Organizzativo, il **Codice Etico** del Gruppo Marzotto che contiene i principi e i valori che caratterizzano la cultura aziendale, a cui tutti i dipendenti si ispirano per una corretta condotta e affidabilità al lavoro sia all'interno del Gruppo sia nelle interazioni con terze parti come i clienti, i fornitori e le istituzioni pubbliche. In particolare, il documento specifica che il Gruppo seleziona i propri fornitori, tenendo in considerazione criteri che garantiscano il rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore, come la parità di trattamento, l'assenza di discriminazione e la salvaguardia contro il lavoro minorile.

Il Codice Etico è stato realizzato a partire dai seguenti valori fondanti:



CORRETTEZZA

I dipendenti del Gruppo sono tenuti a gestire i rapporti con l'esterno, garantendo la massima correttezza, senza agire a favore di interessi personali.



TRASPARENZA

Le persone coinvolte nella stesura della documentazione di Gruppo sono tenute a fornire informazioni in maniera trasparente, garantendo la possibilità di risalire alle fonti e segnalando eventuali inesattezze.



LEGITTIMITÀ

Ciascun dipendente è tenuto a garantire legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, operando in modo conforme alle procedure e alle aspettative del Gruppo, rispettando le leggi e i regolamenti.



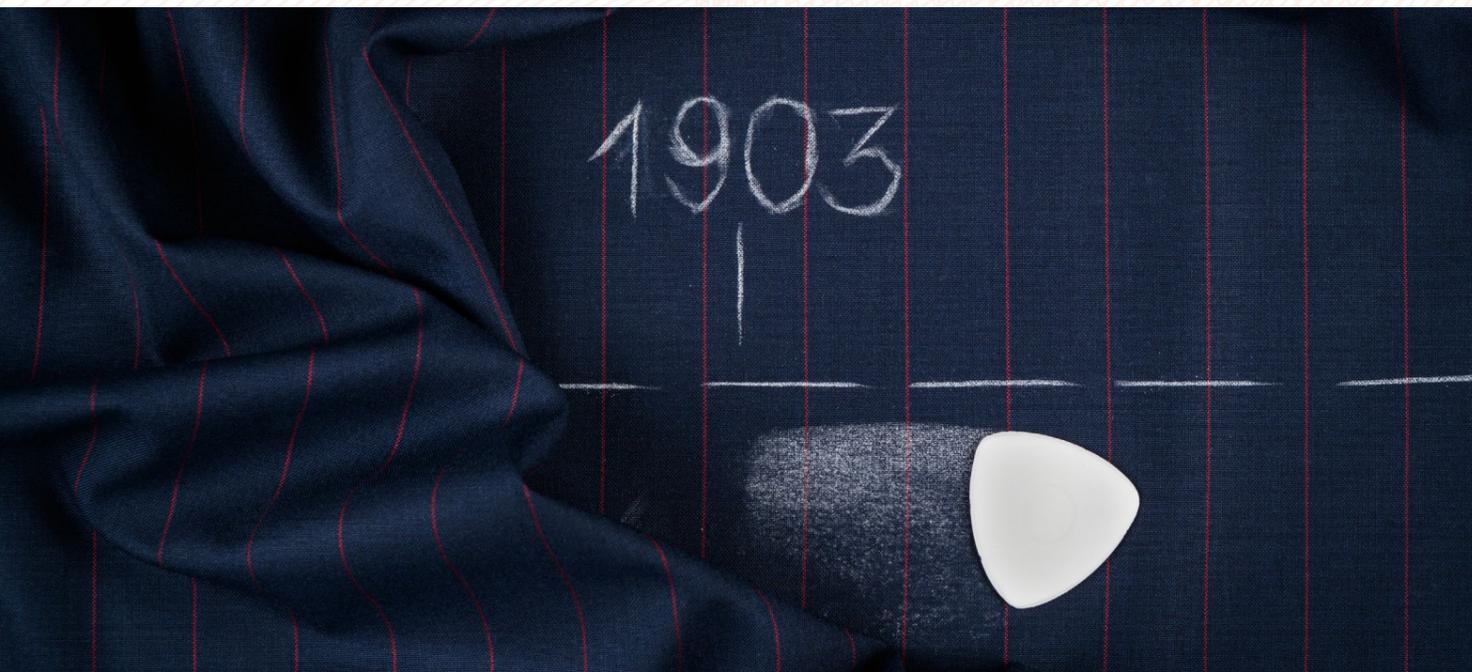
CHIAREZZA

Nella realizzazione dei riscontri contabili e nei rapporti commerciali, è necessario mettere in atto attività e processi caratterizzati dalla massima chiarezza, allineati alle norme vigenti e alle procedure interne.



VERITÀ

La comunicazione, sia all'interno che all'esterno del Gruppo, garantisce la condivisione di informazioni veritiere per costruire relazioni sincere evitando l'incorrere di comportamenti fraudolenti.



3.

Il gruppo verso lo sviluppo sostenibile



L'analisi di materialità

Il Gruppo Marzotto, nella redazione del Bilancio di Sostenibilità, ha voluto fornire una rappresentazione quanto più accurata e completa delle tematiche di sostenibilità da presentare e rendicontare. In conformità ai requisiti delineati dal **GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standard 2021**, tale processo è stato svolto attraverso lo sviluppo della cosiddetta *analisi di materialità*.

L'analisi di materialità è uno strumento di fondamentale importanza, che gioca un ruolo cruciale nell'identificazione e valutazione dei temi rilevanti e significativi per l'azienda. L'analisi parte dall'individuazione degli **impatti** che un'organizzazione può avere sull'economia, sull'ambiente e sul benessere delle persone, compresi i diritti umani. In accordo con quanto definito dallo Standard GRI, è stata analizzata in maniera dettagliata l'intera **catena del valore**, considerando non solo le attività sotto il diretto controllo del Gruppo Marzotto e relative alla manifattura del tessuto, bensì sono state analizzate anche tutte le attività a monte (**upstream**) e a valle (**downstream**) del processo produttivo.

In particolare, la **value chain** del Gruppo è composta dalle seguenti fasi:

1. fase **upstream**, che comprende l'approvvigionamento delle materie prime e la loro prima lavorazione;

2. fase **direct**, fulcro delle operazioni controllate dall'azienda, che riguarda la manifattura e la produzione dei filati e dei tessuti;

3. fase **downstream**, include la vendita, la fase d'uso, ovvero la seconda lavorazione presso terzi, e il fine vita del prodotto.

Infine, la **logistica** svolge un ruolo trasversale rispetto alle diverse fasi sopra elencate.

Per condurre l'analisi di materialità del Gruppo Marzotto, è stato seguito un processo articolato in quattro fasi, ovvero:

1. **analisi del contesto** in cui l'azienda opera;

2. **identificazione degli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi;**

3. valutazione della **significatività** degli impatti e loro **prioritizzazione;**

4. **definizione dei temi materiali** associati agli impatti.

Si è svolta inizialmente un'**analisi documentale** che ha preso in considerazione diverse fonti, interne ed esterne, comprendendo i principali documenti di settore, ossia la normativa vigente, i Report di Sostenibilità di *peers* e *comparables*, nonché una ricognizione dei principali articoli pubblicati sui media riguardanti il Gruppo Marzotto.



L'output di tale analisi ha permesso di identificare gli **impatti positivi e negativi** che il Gruppo genera o potrebbe generare lungo l'intera *value chain*, così come definiti dallo Standard GRI:

• **Negativo o positivo:** un impatto è definito positivo se contribuisce al progresso sostenibile delle persone, delle comunità e dell'ambiente. Viceversa, se l'impatto arreca danni o svantaggi, allora assume un'accezione negativa;

• **Effettivo o potenziale:** un impatto è considerato effettivo quando i suoi effetti si sono già verificati o stanno avvenendo. Viene, invece, definito potenziale quando i suoi effetti potrebbero verificarsi, ma al momento dell'analisi non si sono ancora manifestati.

Successivamente si è associato il grado di significatività per ciascun impatto identificato. La significatività di un impatto è determinata dalla **gravità**, nel caso in cui esso sia effettivo, mentre per gli impatti potenziali si tiene in considerazione anche la **probabilità** di accadimento. In modo specifico sono state adottate le seguenti variabili per determinare la gravità di ciascun impatto negativo:

1. **Scala di gravità (scale):** gravità dell'impatto;
2. **Ambito di applicazione (scope):** diffusione dell'impatto lungo la catena del valore;

3. Irrimediabilità (irremediable character): difficoltà nel porre rimedio al danno causato.

La significatività di un impatto positivo è stata invece determinata tenendo conto solo delle variabili *scala di gravità e ambito di applicazione*.

Per quanto riguarda gli impatti potenziali, la stima della probabilità di accadimento ha tenuto conto di tutte le procedure, politiche e azioni che il Gruppo attua o ha attuato per prevenire e mitigare l'impatto. Ciò ha permesso di classificare gli impatti sulla base della significatività così definita. Infine, con lo scopo di creare una lista dei temi materiali correlati, tutti gli impatti risultati rilevanti e molto rilevanti, quindi superiori ad una specifica soglia di materialità, sono stati raggruppati tra loro. Tale lista di impatti è stata poi sottoposta alle prime linee aziendali per loro approvazione.

L'analisi della materialità dell'anno 2023 si è basata sulle considerazioni effettuate per l'anno 2022.

La seguente tabella mostra quanto rilevato dal processo di identificazione dei temi materiali del Gruppo Marzotto.

Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto
Lotta al cambiamento climatico	Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni GHG	I processi a monte della catena del valore (es. coltivazione e allevamento) del Gruppo Marzotto, così come la propria attività di core business, contribuiscono al cambiamento climatico a causa del rilascio di emissioni GHG. In particolare, le attività dirette richiedono un utilizzo energetico considerevole che incide sulle emissioni GHG del Gruppo. Le emissioni GHG riguardano anche le fasi downstream e la logistica, trasversale a tutta la value chain. Il Gruppo Marzotto si impegna nella lotta al cambiamento climatico attraverso la riduzione delle proprie emissioni di gas serra e l'adozione di tecnologie eco-sostenibili per tutto il ciclo di produzione.
Risorse idriche	Impoverimento ed inquinamento delle risorse idriche	Il Gruppo utilizza risorse idriche all'interno dei propri impianti, come anche nelle fasi upstream di allevamento e coltivazione delle materie prime approvvigionate. Marzotto riconosce l'importanza della salvaguardia delle risorse idriche e le utilizza in modo responsabile e sostenibile, oltre che nei limiti consentiti dalle leggi in vigore.
Gestione dei rifiuti e fine vita del prodotto	Danni ambientali causati da uno scorretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività produttive e dal fine vita del prodotto	Una cattiva gestione dei rifiuti prodotti può generare impatti negativi in termini di utilizzo del suolo, perdita di biodiversità e danni alle comunità locali. Il Gruppo implementa, attraverso degli obiettivi interni, le pratiche di riciclo dei tessuti e degli imballaggi.

Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto
Biodiversità e Animal welfare	Danni agli ecosistemi causati dal cambio dell'uso del suolo e perdita di biodiversità	Nell'industria tessile le fasi upstream della catena del valore, quali agricoltura e allevamento, comportano una conversione del suolo da naturale ad agricolo, alterando la flora e la fauna circostante, determinandone così la perdita di biodiversità. Il Gruppo Marzotto persegue soluzioni sostenibili per ridurre gli impatti negativi sulle risorse naturali e sulla biodiversità causati dal cambiamento dell'uso del suolo nella produzione tessile, attraverso l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili e la protezione della fauna e della flora circostante.
Biodiversità e Animal welfare	Danni al benessere animale connessi all'allevamento necessario alla generazione di materie prime	Il settore tessile utilizza, tra le altre, materie prime di origine animale. Tali materiali potrebbero provenire da allevamenti intensivi in cui vi possono essere delle situazioni di sfruttamento degli animali. Il Gruppo Marzotto seleziona fornitori che garantiscono la libertà degli animali, nel pieno rispetto delle regolamentazioni internazionali.
Economia circolare ed eco-design	Depauperamento delle materie prime vergini dovuto ad un loro eccessivo consumo	Un consumo eccessivo di materia prima vergine potrebbe portare all'impoverimento degli ecosistemi e delle risorse naturali, causando danni alla biodiversità e ai servizi ecosistemici della zona interessata. Il Gruppo presidia il potenziale impatto attraverso l'implementazione di diverse certificazioni come, ad esempio, GRS (Global Recycled Standard) e BCI (Better Cotton Initiative).
Emissioni in atmosfera	Effetti sulla salute umana e sugli ecosistemi causati dalle emissioni inquinanti	Le emissioni inquinanti peggiorano la qualità dell'aria, generando un impatto negativo sugli ecosistemi e la salute umana. Le emissioni in atmosfera del Gruppo Marzotto sono autorizzate con provvedimento di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale). Il possesso dell'A.U.A. garantisce non solo che l'attività produttiva rispetti tutti i requisiti previsti dalla legge, ma anche che il Gruppo adotti le migliori tecnologie disponibili per ridurre l'impatto ambientale e proteggere la salute dei propri dipendenti e della comunità circostante. Le emissioni in atmosfera della società Ambiente Energia S.r.l. sono autorizzate con provvedimento di A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale).
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Mancata tutela della sicurezza sul lavoro e danni alla salute umana	Inadempienze alle normative in tema di salute e sicurezza e lacune nelle procedure e nelle azioni di prevenzione potrebbero causare un aumento nel numero di infortuni sul luogo di lavoro che, nel più grave dei casi, possono anche portare alla morte del dipendente/operatore. Oltre a ciò, si possono verificare casi di malattie professionali legate allo spostamento manuale dei carichi e all'adozione di posizioni scorrette durante lo svolgimento del lavoro. Il Gruppo garantisce i più alti standard di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i propri dipendenti e per tutti coloro che interagiscono con l'azienda.
Diritti umani	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore	Un monitoraggio non adeguato della catena di fornitura può portare a violazioni di diritti umani. In particolare, nella fase di approvvigionamento delle materie prime (coltivazione e allevamento) e nella fase downstream di produzione, assemblaggio confezionamento, la probabilità di incorrere in condizioni di lavoro insalubre, lavoro nero, modern slavery e lavoro minorile aumenta. Il Gruppo Marzotto ritiene che la tutela dei diritti umani sia un imperativo morale ed un fattore chiave per l'efficacia delle proprie attività, per questo si chiede ai fornitori di firmare il Codice Etico.



Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto
Formazione e Benessere dei dipendenti	Contributo allo sviluppo formativo e educativo dei lavoratori	Un adeguato numero di ore di formazione influisce positivamente sulla salute e sulla sicurezza dei dipendenti. Inoltre, la possibilità di sviluppare skill, professionali e personali, aumenta la retention e la capacità di attrarre nuovi talenti. Il Gruppo promuove la formazione internamente ed esternamente, partecipando e supportando attivamente iniziative come Open Factory, ITS Cosmo sulla Sostenibilità e alternanza scuola-lavoro.
Formazione e Benessere dei dipendenti	Accrescimento del benessere dei dipendenti	La promozione del benessere dei lavoratori crea un ambiente di lavoro ed una cultura aziendale sana. Il benessere dei dipendenti aumenta la retention ed il loro impegno lavorativo. Il Gruppo Marzotto contribuisce al benessere dei propri dipendenti attraverso misure di welfare volte a migliorare il benessere dei lavoratori, (es. asilo nido gratuito per i dipendenti di Valdagno, mensa, assicurazione sanitaria, sconti presso il Villaggio Marzotto nella località balneare di Jesolo).
Diversità ed inclusione	Mancata tutela della diversità e delle pari opportunità	Il mancato rispetto della diversità e delle pari opportunità all'interno dell'azienda può portare a casi di discriminazione dovuti a fattori quali genere, orientamento sessuale, religione ed etnia, comportando un impatto negativo sul capitale umano. Il Gruppo garantisce la piena tutela della diversità e delle pari opportunità in ogni ambito della propria attività, a partire dalla selezione e gestione del personale fino alle relazioni con i clienti e i fornitori.
Rapporto con le comunità locali	Contributo allo sviluppo sociale ed economico della comunità locale	Il Gruppo Marzotto contribuisce allo sviluppo sociale ed economico dei territori in cui opera generando posti di lavoro. Una relazione positiva con la comunità locale permette di instaurare rapporti di cooperazione e collaborazione. Il Gruppo è impegnato in progetti che sostengono attivamente la comunità locale e le istituzioni locali.
Integrità di business	Impatto negativo sul sistema socioeconomico derivante da pratiche di business scorrette	L'azienda potrebbe incorrere in episodi di corruzione e comportamenti anti-competitivi. Per garantire la conformità alle normative e alle politiche legali ed etiche, il Gruppo Marzotto ha adottato una policy di whistleblowing che consente ai dipendenti di segnalare pratiche illegali o non etiche all'interno dell'azienda in modo sicuro e anonimo, al fine di prevenire qualsiasi condizione di business scorretto.



Il percorso di sostenibilità

Il Gruppo Marzotto considera di primaria importanza il rapporto con i propri **stakeholder**, ovvero coloro che possono influenzare o essere influenzati dalle scelte strategiche del Gruppo. L'azienda si impegna, infatti, ad intrattenere un dialogo costruttivo con tali soggetti e creare un rapporto basato sulla responsabilità, al fine di creare valore condiviso nel lungo periodo. Il Gruppo Marzotto ha come obiettivo quello

di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder, nell'ottica di una **visione sostenibile e condivisa del business**, che tenga conto degli impatti ambientali, sociali, economici e finanziari delle azioni che intraprende.

Gli stakeholder del Gruppo Marzotto:



La tabella che segue riporta la **mappatura degli stakeholder**, eseguita grazie ad un'analisi che ha permesso di individuare i principali soggetti con cui il Gruppo interagisce. Inoltre, sono riportate

le rispettive modalità di coinvolgimento e di comunicazione degli stakeholder.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti e collaboratori esterni	Programmi formativi
	Comunicazioni con i dipendenti
Fornitori	Progetti di collaborazione interaziendale
	Programmi di Audit
Clienti	Customer Care
	Fiere ed eventi di divulgazione
Competitor	Partecipazione a conferenze ed eventi di settore
	Tavoli di lavoro comuni
Istituzioni Pubbliche e Autorità di Vigilanza	Partecipazione a conferenze ed eventi
	Tavoli di lavoro comuni
	Programmi di Audit
Mercato finanziario	Pubblicazione del bilancio consolidato
	Attività di relazioni con istituti finanziari e società di rating
Organizzazioni Sindacali e Associazioni di categoria	Partecipazione ad iniziative internazionali per promuovere la sostenibilità nel settore di riferimento
	Partecipazione a riunioni periodiche
Media	Sito web aziendale e social network
	Partecipazione a conferenze ed eventi
Comunità locali	Iniziative sociali e culturali promosse sul territorio
Università e scuole	Collaborazioni
	Visite didattiche in azienda
	Iniziative sociali e culturali promosse sul territorio

Lo sviluppo sostenibile del Gruppo Marzotto

Il Gruppo Marzotto, attraverso le proprie società italiane ed estere, è associato a diverse **organizzazioni di categoria**. Tra le principali si ricorda:

- **Confindustria di Vicenza, Bergamo, Lecco e Sondrio e Unione Industriale Biellese**, che rappresentano e tutelano gli interessi delle imprese associate operanti in diversi settori, tra cui il manifatturiero, la moda, il food, l'edilizia.

- **Confindustria Assafrica & Mediterraneo**, organizzazione internazionale di Confindustria impegnata nel fornire supporto alle aziende italiane che desiderano espandere la propria attività in Africa e nel Medio Oriente.

- **Associazione Nazionale Commercio Laniero**, che si occupa di promuovere e sostenere il commercio della lana in Italia, tutelando i diritti e gli interessi dei propri associati, e promuovendo gli standard qualitativi e le innovazioni tecnologiche del settore.

- **Sistema Moda Italia (SMI)**, che rappresenta e tutela, a livello nazionale e internazionale, gli interessi delle imprese italiane operanti nei settori moda, tessile, abbigliamento, calzature e accessori di moda. E in particolare TexClubTec, sezione di SMI dedicata alla promozione e sviluppo dei tessuti tecnici e innovativi.

- **European Technology Platform for the Future of Textiles and Clothing (Textile ETP)**, una rete europea che ha lo scopo di promuovere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nel settore tessile e dell'abbigliamento, concentrandosi su diverse aree tematiche, tra cui la sostenibilità ambientale, l'innovazione tecnologica, la progettazione, la ricerca e lo sviluppo.

- **Cashmere and Camel Hair Manufacturers Institute (CCMI)**, organizzazione industriale senza scopo di lucro che rappresenta i produttori di tessuti di cashmere e cammello negli Stati Uniti. L'organizzazione si batte per l'industria nazionale dei tessuti in cashmere e cammello e promuove alti standard di qualità e sostenibilità nella produzione.

- **Alliance for European Flax-Linen & Hemp**, federazione europea costituita da organizzazioni pubbliche e private che rappresentano la filiera del lino e della canapa in Europa. L'associazione ha un chiaro obiettivo: far crescere l'intera filiera, facendo del lino e della canapa europei le fibre sostenibili di qualità premium preferite nel mondo promuovendone l'utilizzo.

- **Confederazione Europea del Lino e della Canapa (CELC)**, federazione europea costituita

da organizzazioni pubbliche e private che rappresentano la filiera del lino e della canapa in Europa, al fine di promuovere l'utilizzo di tessuti e prodotti di lino e canapa coltivati in Europa.

- **Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC)**, un programma internazionale che mira a ridurre e progressivamente eliminare le sostanze chimiche pericolose dai processi produttivi del settore tessile, conciario e calzaturiero.

- **Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento (Centrocot)**, che offre supporto tecnico e consulenza nell'industria tessile e dell'abbigliamento. L'organizzazione sostiene l'innovazione e la competitività nel settore tessile e dell'abbigliamento italiano, realizzando progetti di ricerca e sviluppo e fornendo servizi tecnici e di consulenza specializzata su tematiche come la qualità dei tessuti, la tecnologia tessile, la sostenibilità ambientale, la sicurezza dei prodotti, il controllo qualità e la certificazione.

- **Retex.Green**, consorzio per l'economia circolare, la cui costituzione è stata promossa da SMI e da Fondazione del Tessile Italiano, nasce per ottimizzare la gestione dei rifiuti provenienti dal mondo della moda (tessile/abbigliamento, scarpe e accessori in pelle), in termini quantificati e tracciati. Tale consorzio permette di fornire un supporto ai produttori della filiera moda per raggiungere un maggior livello di sostenibilità della filiera stessa attraverso la creazione di una rete qualificata di fornitori. Inoltre, il consorzio fornisce servizi di consulenza e assistenza tecnica per l'adozione di soluzioni sostenibili nei processi produttivi.

- **CUOA Business School**, una delle più importanti scuole di management in Italia. Si tratta di una fondazione universitaria che si occupa di formazione e sviluppo come scuola post-universitaria di specializzazione in organizzazione aziendale.

- **Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza (AIAS)**, organizzazione no-profit che si occupa di promuovere e diffondere una cultura della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori. L'associazione offre servizi di consulenza, formazione, assistenza tecnica e informazioni sulle normative in materia di ambiente, sicurezza sul lavoro e igiene industriale.

- **Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)**, organizzazione italiana senza scopo di lucro che si occupa di normazione tecnica a livello nazionale ed europeo. È l'organismo italiano di normazione riconosciuto dallo Stato. UNI ha il compito di promuovere, coordinare e sviluppare l'attività di normazione tecnica, rappresentando gli interessi dei suoi membri, che sono enti pubblici o privati.



Il Gruppo Marzotto ha dimostrato negli anni un forte impegno e una grande responsabilità nei confronti della tutela dell'ambiente, dei territori in cui opera e delle persone tramite l'implementazione di policy e azioni concrete volte a ridurre gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività lungo tutta la catena del valore.

La visione della sostenibilità per Marzotto abbraccia sia la tutela degli ecosistemi che la valorizzazione delle persone, con un approccio comportamentale che prevede lo sviluppo di processi produttivi sostenibili, la scelta di materiali naturali e pregiati, l'utilizzo di energie rinnovabili, l'utilizzo di una chimica sostenibile, nonché un'attenzione verso la salute dei propri dipendenti e dei consumatori finali. Infatti, l'attenzione del Gruppo Marzotto alla sostenibilità è trasversale e coinvolge tutte le fasi della produzione, dimostrando un costante impegno per la tutela ambientale e dei diritti umani.

In particolare, nell'ambito del **contrasto al cambiamento climatico** e con l'obiettivo di promuovere l'uso di fonti rinnovabili, nel corso degli anni sono stati installati progressivamente impianti fotovoltaici sulle coperture della maggior parte degli stabilimenti del Gruppo. L'azienda adotta, inoltre, una strategia di costante miglioramento degli impianti di produzione attraverso interventi di manutenzione, isolamento e coibentazione sugli stabilimenti, volti a migliorare le *performance* energetiche, ridurre gli sprechi e, pertanto, le emissioni climalteranti. Marzotto infine sensibilizza i propri dipendenti affinché tutti contribuiscano

alla salvaguardia ambientale e alla qualità di vita aziendale.

Per quanto riguarda l'**utilizzo dell'acqua**, il Gruppo Marzotto effettua studi e analisi per monitorare e riutilizzare l'acqua all'interno del ciclo produttivo tessile, attraverso l'implementazione di cicli a minor consumo d'acqua, impianti di recupero a valle, e il recupero di calore per generare energia.

Il **controllo della filiera produttiva** rappresenta un altro aspetto fondamentale per garantire la sostenibilità ambientale e sociale delle attività del Gruppo Marzotto. Le fibre in ingresso vengono accuratamente analizzate nei laboratori aziendali, per garantire il rispetto degli standard qualitativi, ambientali e di sicurezza lungo tutta la filiera.

Cardine imprescindibile dello sviluppo e crescita del Gruppo è l'attenzione costante alle **persone**. Formazione e prevenzione in azienda sono considerati valori fondamentali, continuamente promossi ed implementati.

L'azienda si impegna a rispettare e far rispettare ai propri fornitori la normativa in materia di lavoro dignitoso, prevenendo qualsiasi forma di sfruttamento minorile e tutelando la salute e la sicurezza di tutti gli attori lungo la filiera. Il rispetto delle persone coinvolte in tutte le fasi produttive rappresenta, infatti, un elemento cruciale per garantire l'etica aziendale, così come la trasparenza dei processi e il rispetto delle leggi internazionali, pilastri fondanti del **Codice Etico aziendale**.

"Poniamo l'attenzione sulla corretta gestione delle risorse aziendali mirando alla creazione di una cultura del risparmio energetico."

Prodotti Sostenibili

All'interno dell'ampia gamma di tessuti prodotti dal Gruppo Marzotto sono presenti alcune collezioni con una matrice profondamente sostenibile, nate dall'utilizzo di tinte e materie prime completamente naturali e dalla valorizzazione della tradizione.

Si sottolinea, in particolare, il plaid **"Atlantic"**, sviluppato nel 2023, che fa parte della linea **"Green Label"**. Questo prodotto nasce a partire da alcuni rifiuti marini, che, dopo essere stati raccolti, vengono suddivisi per tipologia di materiale e diventano una nuova materia prima.

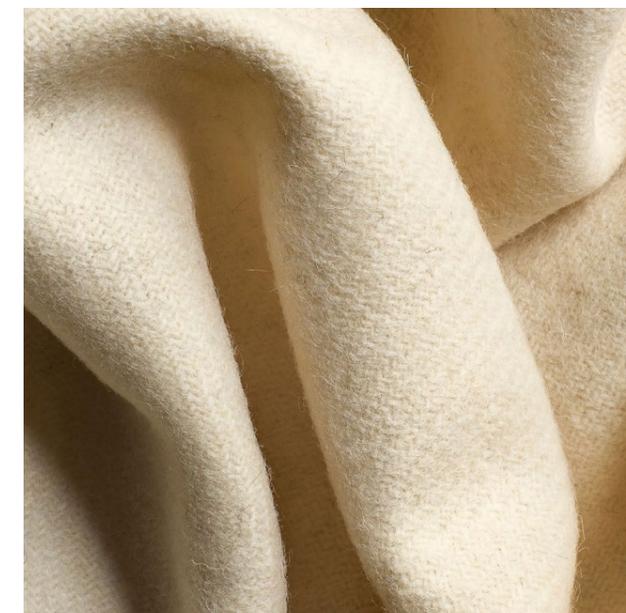
È attiva, inoltre, una collaborazione con l'innovativa azienda Orange Fiber S.r.l., per la creazione di fibre partendo dagli scarti dell'arancia.



Un ulteriore progetto sostenibile riguarda la collezione **"Herbarium Tincturae"**, nella quale vengono prodotti tessuti organici utilizzando solo parti non edibili e scarti. A partire da piante, fiori e radici, attraverso un'antica tecnica di decottura, vengono estratti coloranti preziosi, che danno vita a prodotti con sfumature autentiche, delicate e naturali. Queste caratteristiche riflettono un processo interamente svolto nel rispetto della natura e in totale assenza di sostanze chimiche artificiali.

Grazie ad una collaborazione tra il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB e Tessuti di Sondrio viene prodotto **"1873 - The Ould Linen"**, un filato realizzato rispettando l'antica tradizione. Le piante utilizzate per questa particolare collezione non vengono trattate con prodotti chimici, evitando così che la fibra subisca alterazioni esterne. I macchinari impiegati, inoltre, sono stati riadattati per poter replicare il modello di filatura artigianale dei tempi antichi. Il filato così ottenuto ha ricevuto il livello oro del C2C Certified Material Health Certificate™, attestando l'uso di materiali sicuri e sostenibili.

Infine, il **"progetto CIUTA"** ha come obiettivo il supporto e la valorizzazione della cultura del territorio e la cura della sostenibilità locale. Questa collezione nasce a partire dalla lana di un piccolo ovino tipico delle Alpi italiane a rischio estinzione, la Ciuta. I pochi quantitativi di lana utilizzati assicurano non solo una materia d'origine completamente controllata e tracciata, ma anche la celebrazione e il rispetto di questi esemplari locali.



4.

La tutela dell'ambiente

La tutela dell'ambiente rappresenta per il Gruppo Marzotto una priorità fondamentale, alla quale l'azienda si dedica con dedizione costante. Questo impegno si manifesta in primo luogo nella decisione presa da Marzotto di ottenere e mantenere le certificazioni ISO - *International Organization for Standardization* per i propri **Sistemi di Gestione**, i quali rappresentano un insieme di responsabilità, prassi e politiche condivise per il raggiungimento degli obiettivi di business e di sostenibilità.

Tale percorso è stato avviato a partire dal 2015 in seguito al conseguimento della certificazione **ISO 14001** da parte di Ambiente Energia S.r.l., prima azienda del Gruppo ad aver implementato il Sistema di Gestione Ambientale. Nel 2023 risultano certificate ISO 14001 tutte le sedi di Marzotto Wool Manufacturing, mentre per il Gruppo Marzotto Lab sono certificati lo stabilimento tunisino di Filin S.A. (controllata al 100% dal Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB) e la divisione Tessuti di Sondrio. Nel sito di Bulciago (Marzotto Interiors) è in fase di implementazione un sistema di gestione ambientale atto, una volta maturo, al conseguimento della ISO 14001. Al fine di incrementare l'efficacia ed efficienza

dei propri processi interni, il Gruppo Marzotto ha implementato il Sistema di Gestione della Qualità certificato **ISO 9001** per alcune sue realtà. In particolare, lo stabilimento tunisino del Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB (Gruppo Marzotto Lab), Ambiente Energia S.r.l. e Nová Mosilana a.s. (Gruppo Marzotto Wool Manufacturing) sono certificati per la gestione della qualità **ISO 9001**.

A riprova dell'impegno del Gruppo nel gestire i processi, i prodotti e l'impatto sulla società e biosfera in maniera sostenibile, Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. alla fine del 2021 è diventata **Società Benefit**. Negli anni successivi, il percorso di trasformazione del proprio modello di business, in ottica di sostenibilità, è proseguito con l'ottenimento della certificazione **B Corp** nel 2023 che rappresenta un riconoscimento a tutte le aziende che dimostrano un impegno costante e virtuoso nella gestione delle loro attività, seguendo rigorosi parametri di valutazione in materia di sostenibilità economica, impatto sociale, tutela dell'ambiente, equità nella relazione tra le parti interessate e pratiche etiche. Il processo di valutazione è volto a garantire che le aziende adottino pratiche sostenibili e responsabili, promuovendo uno sviluppo economico equilibrato e rispettoso del nostro pianeta.

ISO 14001

La ISO 14001 è lo standard internazionale che definisce i criteri e le linee guida per lo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Lo standard fornisce alle aziende uno strumento in grado di identificare i potenziali impatti sull'ambiente e sviluppare in maniera sistematica tecniche di supporto per una corretta gestione ambientale.

ISO 9001

Lo standard ISO 9001 definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire prodotti o servizi di qualità, rispettando le esigenze dei clienti. La certificazione rappresenta un'opportunità per l'organizzazione di esaminare tutti i processi aziendali con lo scopo di ottimizzare l'uso delle proprie risorse e ridurre i costi della produzione, mantenendo un livello qualitativo costante del proprio prodotto/servizio.

Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

La gestione sostenibile delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo rappresentano le principali sfide dell'economia moderna. Fin dalla nascita del Gruppo, l'azienda si è impegnata a seguire un modello di business caratterizzato da un uso consapevole e responsabile delle risorse energetiche, promuovendo progetti innovativi volti a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre i consumi nelle diverse fasi del processo produttivo.

Nell'esercizio 2023 i consumi energetici del Gruppo Marzotto ammontano a 892.532 GJ, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La

maggior parte di essi è riconducibile all'utilizzo di **gas metano** (63%) e di **elettricità** (35%), impiegati per alimentare gli impianti produttivi, per l'illuminazione e per il condizionamento degli uffici e degli stabilimenti. La restante quota parte (2%) è riconducibile al consumo di **diesel**, principalmente adoperato per alimentare i macchinari presenti negli stabilimenti produttivi del Gruppo Marzotto Lab, ma anche come carburante per le auto aziendali, nonché all'utilizzo di **benzina e GPL**, anch'essi destinati alle vetture aziendali. La differenza pari a 31.088 GJ, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta in particolar modo alla significativa diminuzione dei consumi di diesel utilizzati per gli impianti del Gruppo Lab.

Tipologia di combustibile (GJ)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gas naturale	246.296	293.725	306.475	317.822	13.117	14.061	3.303	2.176	569.191	627.784
Energia elettrica	117.617	138.759	179.710	185.379	8.371	8.494	2.433	2.518	308.131	335.150
Diesel	9.923	40.979	3.410	3.717	33	111	1.233	948	14.599	45.755
di cui da diesel per la flotta	3.167	2.902	3.064	3.627	33	111	1.233	948	7.496	7.589
di cui da impianti	6.757	38.076	346	90	-	-	-	-	7.103	38.166
Benzina	332	273	121	133	17	3	27	4	497	413
di cui da benzina per la flotta	330	272	121	133	17	3	27	4	495	412
di cui da impianti	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1
GPL	-	-	113	129	1	-	-	-	114	129
Totale	374.169	473.736	489.828	507.181	21.538	22.669	6.996	5.646	892.532	1.009.232

Iniziative per la gestione sostenibile dell'energia

Il Gruppo Marzotto è consapevole dell'importanza di gestire in maniera responsabile il proprio fabbisogno energetico, pratica che viene messa in atto tramite la riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e l'implementazione di progetti di efficientamento energetico.

A livello italiano l'energia elettrica autoprodotta, tramite impianti **fotovoltaici** installati sui tetti di diversi stabilimenti del Gruppo, rappresenta il 7% dell'energia acquistata, in aumento rispetto al 2022. In particolare, gli impianti di produzione di energia solare sono presenti presso gli stabilimenti di Piovone Rocchette di Marzotto S.p.A. e di Tessuti di Sondrio del Gruppo Marzotto Lab. Anche Marzotto Wool Manufacturing dispone di tre impianti fotovoltaici: due presso Biella Manifatture Tessili S.r.l. e un terzo presso la sede di Valdagno. Nel 2023 sono entrati in funzione tre nuovi impianti fotovoltaici; uno presso la sede di Ambiente Energia

S.r.l., uno a Brno (Nová Mosilana) e uno presso lo stabilimento in Lituania. È stato inoltre presentato un progetto per un impianto fotovoltaico presso la sede in Tunisia. Complessivamente, nel 2023 i nostri impianti hanno prodotto una quantità di energia solare maggiore rispetto a quella che è stato possibile consumare all'interno degli stabilimenti, offrendo quindi l'opportunità di immettere in rete 5.597 GJ di energia elettrica rinnovabile, in aumento di 1.224 GJ rispetto all'esercizio precedente.

Oltre all'elettricità generata dagli impianti fotovoltaici, Marzotto acquista energia elettrica rinnovabile certificata da Garanzie di Origine (GO). Complessivamente, nel 2023, il consumo di **energia da fonti rinnovabili** è stato pari a 34.603 GJ. Si prevede tuttavia un aumento di tale quantitativo nel corso dei prossimi anni, grazie alle iniziative in programma nell'ambito dell'*energy management*.

Energia rinnovabile certificata tramite Garanzia di Origine (GO)

Di rilievo è la componente di energia elettrica certificata tramite GO, che ammonta a 24.215 GJ. La **Garanzia di Origine (GO)** è una certificazione che assicura la provenienza rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti qualificati per la produzione dell'energia elettrica. Per ogni MWh di elettricità rinnovabile immessa in rete da uno di tali impianti, viene rilasciato un titolo GO in conformità alla Direttiva 2009/28/CE. In particolare, gli stabilimenti di **Marzotto Interiors, Tessuti di Sondrio e Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB** acquistano il **100% dell'energia elettrica tramite GO**. **Uab Lietlinen**, invece, ha acquistato nel 2023 circa il **44% dell'energia elettrica tramite GO**.

Consumo di energia elettrica (GJ)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Energia elettrica acquistata dalla rete	114.416	137.864	174.229	183.122	7.628	8.494	1.470	1.504	297.744	330.983
di cui da fonti di energia rinnovabile certificata (GO)	24.215	38.393	-	-	-	-	-	-	24.215	38.393
Energia elettrica autoprodotta⁵	4.103	1.043	6.658	2.816	849	-	4.373	4.681	15.984	8.540
di cui consumata	3.201	895	5.480	2.258	743	-	963	1.014	10.388	4.167
di cui venduta	902	148	1.178	558	106	-	3.410	3.666	5.597	4.373
Tot. consumato	117.617	138.759	179.710	185.379	8.371	8.494	2.433	2.518	308.131	335.150
Tot. consumato da rinnovabile	27.416	39.288	5.480	2.258	743	-	963	1.014	34.603	42.560

⁵ Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile.



Infine, nel corso del 2023, il Gruppo ha investito molte risorse anche nell'ambito dell'efficientamento energetico. Sono state implementate, infatti, diverse soluzioni per ridurre i consumi complessivi di energia elettrica, come l'installazione di nuove caldaie e di macchinari più performanti.

Emissioni di gas ad effetto serra (GHG - Scope 1 e 2)

Il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo di una strategia di gestione e riduzione efficace delle stesse. Per questo motivo il Gruppo Marzotto monitora le proprie emissioni GHG **Scope 1**, generate direttamente dall'azienda, e **Scope 2**, ovvero le emissioni indirette energetiche. Tale processo di misurazione e rendicontazione segue i requisiti del **GHG Protocol**, lo standard internazionale più diffuso per il calcolo delle emissioni GHG.

Nel 2023, le emissioni GHG **Scope 1** ammontano a 33.472 tCO_{2e} e sono riconducibili principalmente al consumo di **gas metano** (96%) e all'utilizzo di **diesel** (3%), mentre la restante quota parte (1%) è imputabile alle perdite di F-gas e al consumo di benzina e GPL. Le emissioni GHG **Scope 2** del Gruppo sono invece correlate all'acquisto di energia elettrica e vengono calcolate secondo i due approcci definiti dal GHG Protocol:

- **Location-based:** prevede di applicare all'energia elettrica consumata il fattore di emissione che riflette il mix energetico medio nazionale, includendo tutte le fonti di produzione elettrica del Paese, comprese le rinnovabili.

- **Market-based:** risulta basato sul mercato dell'energia elettrica e riflette le emissioni derivanti dalla tipologia di elettricità (proveniente da fonti rinnovabili o non) che le aziende scelgono di acquistare. Questo secondo approccio è particolarmente importante perché tiene conto della scelta del fornitore di energia, che può avere un effetto significativo sulle emissioni e sul loro impatto ambientale.



Le emissioni GHG **Scope 1** sono costituite dalle emissioni dirette di gas serra provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda, ad esempio le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e veicoli di proprietà o controllati.



Le emissioni indirette GHG **Scope 2** derivano dalla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'azienda. L'energia generata da fonti rinnovabili, come nel caso degli impianti fotovoltaici, viene considerata pari a zero nell'inventario dei gas effetto serra.

In riferimento alle emissioni Scope 1 e Scope 2 si registra, in entrambi i casi, una diminuzione rispetto all'anno precedente, riconducibile, principalmente, alla riduzione dei volumi produttivi.

Emissioni GHG (tCO _{2e})	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Emissioni dirette (Scope 1) di GHG										
Gas naturale	13.992	16.685	17.411	18.053	745	799	188	124	32.336	35.661
Diesel	694	2.865	238	260	2	8	86	66	1.021	3.199
Perdite di F-gas	39	48	67	48	-	-	2	-	108	97
GPL	-	-	7	8	-	-	-	-	7	8
5Totale emissioni Scope 1	14.726	19.598	17.723	18.369	748	807	276	190	33.472	38.965
Emissioni dirette (Scope 1) di GHG										
Elettricità - Location-based	11.212	13.816	20.825	21.784	667	743	129	132	32.833	36.475
Elettricità - Market-based	12.395	13.823	30.497	31.897	969	1.079	187	191	44.047	46.990
Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG										
Totale Scope 1 + Scope 2 (Location-based)	25.938	33.414	38.548	40.153	1.415	1.550	405	322	66.305	75.440
Totale Scope 1 + Scope 2 (Market-based)	27.121	33.421	48.220	50.266	1.717	1.886	463	381	77.519	85.955

Emissioni inquinanti

È importante sottolineare che le emissioni dirette di inquinanti atmosferici (inclusi particolato, gas e sostanze chimiche) differiscono dalle emissioni climalteranti o di gas serra (GHG), perché non contribuiscono all'effetto serra e all'aumento della temperatura terrestre. Le emissioni di inquinanti, se presenti in concentrazioni superiori a determinati limiti, possono causare seri danni alla salute umana e all'ambiente naturale.

Le emissioni in atmosfera del Gruppo Marzotto si registrano principalmente durante il processo produttivo e sono riferite alle operazioni di bruciapelo, asciugatura e/o termofissatura dei tessuti, imbozzimatura dei filati, decatizzo e vaporizzazione, smacchiatura dei tessuti, oltre alle emissioni generate dalla combustione che avviene nelle centrali termiche. Vi sono poi emissioni

fuggitive, di entità minore, dovute ai punti di aspirazione delle cappe presenti nei reparti.

Si precisa che tutte le Società del Gruppo gestiscono tale aspetto ambientale, monitorando i punti di emissione mediante campionamenti periodici, in conformità alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica/integrata ambientale o in accordo alla normativa di riferimento. Come ogni anno, sono state effettuate le analisi relative al rispetto dei **limiti emissivi** definiti dalla legislazione di riferimento, che vengono monitorate e valutate puntualmente dal management. Si segnala che durante il 2024, presso lo stabilimento di Ambiente Energia S.r.l. verrà installato un impianto che permetterà di migliorare ulteriormente le caratteristiche delle proprie emissioni.

Tipologia di inquinante (t)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Ossidi di azoto - NOx	13,2	10,7	11,3	15,5	-	-	-	-	24,5	26,3
Composti organici volatili (VOC)	2,9	3,9	13,8	5,1	4,1	9,9	-	-	20,8	18,9
Monossido di carbonio - CO	5,5	9,2	2,7	5,7	-	-	-	-	8,2	14,9
Particolato (PM)	1,7	2,8	7,0	0,2	-	-	-	-	8,8	3,1
Ossidi di zolfo SOx	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metalli pesanti	< 0,1	< 0,1	-	-	< 0,1	-	-	-	< 0,1	< 0,1
Altri inquinanti	< 0,1	0,13	-	-	< 0,1	< 0,1	-	-	< 0,1	0,2
Totale	23,3	26,6	34,8	26,5	4,1	9,9	-	-	62,3	63,2

Rifiuti



Per il Gruppo Marzotto la **gestione dei rifiuti** rappresenta un fattore cruciale nella promozione delle pratiche di economia circolare. Tale approccio mira alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti e al loro riutilizzo all'interno del processo produttivo, laddove possibile, con la conseguente riduzione della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Del totale dei rifiuti prodotti nell'esercizio 2023, che ammontano a 6.093 tonnellate, il 46% viene inviato a riutilizzo, recupero o riciclo, mentre il restante 54% viene inviato a smaltimento. Tutti i rifiuti sono gestiti esternamente da soggetti terzi specializzati e autorizzati.

Per quanto riguarda le tipologie di rifiuti prodotti dal Gruppo Marzotto Lab, dal Gruppo Marzotto Wool Manufacturing e dalla Holding Marzotto, il 17% è costituito dai **rifiuti misti** (es. rifiuti indifferenziati ed ingombranti), seguiti dagli **imballaggi** che rappresentano complessivamente il 26% e comprendono carta e cartone, imballaggi in legno e in metallo e imballaggi misti. Inoltre, il 15% è costituito da **rifiuti tessili**⁶, come scarti di tessuto e filo residuo, mentre il restante 15% è composto da **altre tipologie di rifiuti** (come materiali assorbenti, rifiuti elettronici, rifiuti organici, solventi, polveri, olii, toner, cere, batterie e isolanti) e dai **fanghi** che

derivano dalla depurazione dell'acqua utilizzata nei processi di tintura e finissaggio dei tessuti.

Alla luce dei dati emersi si segnala un aumento, rispetto all'esercizio precedente, dei rifiuti prodotti dal Gruppo Marzotto Wool. Nel 2023, presso l'impianto di Valdagno, sono stati eseguiti lo svuotamento e la pulizia, non ricorrente ogni anno, delle vasche dell'impianto di trattamento a fanghi attivi, con conseguente aumento significativo dei fanghi smaltiti.

Nei dati relativi ad Ambiente Energia S.r.l. si nota, invece, un aumento dei rifiuti non pericolosi. Questo valore è dovuto alla pulizia straordinaria di una vasca di equalizzazione dell'impianto con estrazione del fango liquido, successivamente centrifugato e smaltito. Il 97% dei rifiuti prodotti da Marzotto Lab, Marzotto Wool e dalla Holding del Gruppo è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre il restante 3% da rifiuti pericolosi.

A livello di Gruppo, si segnala che la quota parte di rifiuti pericolosi, costituita principalmente dai fanghi, è imputabile soprattutto ad Ambiente Energia S.r.l. (pari a 3.342 tonnellate), Società che offre servizi di depurazione delle acque reflue e di trattamento dei rifiuti liquidi come core business.

⁶ Si segnala che i rifiuti tessili degli stabilimenti del Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB sono formati da fibre bagnate. Nei dati è stato inserito il peso della fibra secca, derivante da una stima. Quest'ultima è stata calcolata in seguito all'analisi effettuata su un campione di rifiuto, nel quale è stata separata la componente liquida. Attualmente sono in corso degli studi per progettare delle modalità più efficienti di gestione di questa tipologia di rifiuti.

Consumi idrici

TONNELLATE										
Tipologia di rifiuto [t]	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Fanghi	98	47	615	166	3.342	2.616	-	-	4.055	2.829
Rifiuti misti	359	493	27	38	-	-	-	-	386	531
Imballaggi	267	350	376	325	8	6	26	24	677	705
Tessili	239	327	215	171	3	4	-	-	457	502
Altre tipologie di rifiuti	146	63	241	145	131	159	-	3	518	370
Totale	1.109	1.280	1.474	845	3.484	2.785	26	27	6.093	4.937
di cui non pericolosi	1.067	1.266	1.447	795	910	412	26	27	3.450	2.500
di cui pericolosi	42	14	27	50	2.574	2.373	-	-	2.643	2.437

Iniziative per la riduzione dei rifiuti all'interno del Gruppo

Grazie alla **circolarità delle lavorazioni**, nel 2023 il Gruppo ha potuto ridurre gli scarti di produzione e riutilizzarli come materie prime secondarie, come accade ad esempio per il filato di lino-nylon e lino-lana-nylon, ottenuto dai sottoprodotti della lavorazione del lino miscelati con il fiocco di nylon. Anche le polveri prodotte nelle fasi di filatura trovano una nuova vita e vengono destinate alle filiere di produzione dei bottoni.

Inoltre, è stata implementata una pratica di **riutilizzo degli imballaggi** in plastica e dei pallets di legno impiegati durante le fasi di trasporto dei materiali in ingresso e dei prodotti in uscita.

Negli uffici e nei reparti produttivi del Gruppo è anche presente la **raccolta differenziata** delle principali matrici. L'obiettivo è incentivare un comportamento sostenibile all'interno del Gruppo, il quale rappresenta un aspetto educativo fondamentale anche al di fuori dell'organizzazione.

L'utilizzo di acqua negli stabilimenti del Gruppo Marzotto riveste un ruolo essenziale in diverse fasi del ciclo produttivo, quali la tintura, il lavaggio dei tessuti, l'uso del vapore nei processi di lavorazione e il raffreddamento di taluni macchinari impiegati nei processi produttivi; in aggiunta, una piccola parte del consumo di acqua è impiegato anche per scopi sanitari/civili.

Nel corso del 2023 il prelievo totale è stato pari a 1.990 ML³. La maggior parte delle risorse idriche utilizzate proviene da **acque sotterranee** (49%) e dall'**acquedotto pubblico** (37%). La quota restante, equivalente al 14% del volume complessivo prelevato, proviene invece da **acque superficiali**.

Prelievo idrico (ML)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Prelievo totale da acque superficiali	128	175	123	106	-	-	23	17	274	298
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prelievo totale da acque sotterranee	329	415	566	599	74	65	-	-	969	1.079
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prelievo da acqua di mare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prelievo totale da acque prodotte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prelievo totale da terze parti (es. acquedotti pubblici)	617	604	128	135	1	1	1	4	747	744
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	378	339	-	-	-	-	-	-	378	339
Prelievo idrico totale	1.074	1.194	817	840	75	66	24	21	1.990	2.121
di cui proveniente da zone ad alto stress idrico	378	339	-	-	-	-	-	-	378	339



Complessivamente, l'acqua utilizzata è prelevata da aree non sottoposte a **stress idrico**⁸, fatta eccezione per lo stabilimento in Tunisia.

Nel corso del 2023 gli **scarichi idrici** del Gruppo Marzotto, perlopiù gestiti tramite fognatura (79% del totale), ammontano a 2.280 ML, di cui ben 487⁹ imputabili ad Ambiente Energia S.r.l.. Gli scarichi verso acque superficiali e acque sotterranee rappresentano una quota più contenuta (21%)

rispetto al totale dell'acqua scaricata nel corso dell'anno. Tutte le società appartenenti al Gruppo Marzotto hanno ottenuto l'autorizzazione necessaria per effettuare gli scarichi idrici, rispettando pienamente i limiti imposti dalla legislazione vigente.

Nel 2023, il **consumo idrico**¹⁰, derivante dalla differenza tra prelievi e scarichi idrici da prelievo, è stato pari a 123 ML, con una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

⁷ ML = Megalitri (1.000.000 L)

⁸ L'analisi è stata realizzata a partire dalla mappatura condotta dal Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI, www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas) che ha classificato il livello di rischio idrico complessivo delle diverse regioni mondiali, stimando tutti i rischi legati all'acqua e considerando tutti gli indicatori appartenenti alle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale.

⁹ Si segnala che gli scarichi idrici di Ambiente Energia S.r.l. sono in gran parte (412 ML) riconducibili al processo di depurazione dei rifiuti trattati.

¹⁰ Il dato relativo al consumo idrico è stato calcolato al netto degli scarichi dell'impianto di depurazione della società Ambiente Energia S.r.l.

Scarichi idrici (ML)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Scarico idrico verso acque superficiali	-	-	-	-	487	460	-	-	487	460
Scarico idrico verso acque sotterranee	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scarico idrico verso acque marine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scarico idrico in fognatura	1023	1.032	746	769	-	-	24	21	1792	1.822
Scarico totale di acqua	1.023	1.032	746	769	487	460	24	21	2.280	2.282
di cui da prelievi	1023	1.032	746	769	75	66	24	21	1.868	1.888
di cui da impianto di trattamento	-	-	-	-	412	394	-	-	412	394

Consumo idrico (ML)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Prelievo idrico totale	1.075	1.194	816	840	75	66	24	21	1.990	2.121
Scarico di acqua totale da prelievo	1.023	1.032	746	769	75	66	24	21	1.868	1.888
Consumo totale di acqua	52	162	70	71	-	-	-	-	123	233

Iniziative per la gestione sostenibile della risorsa idrica

È importante sottolineare che, all'interno degli stabilimenti del Gruppo Marzotto, le risorse idriche vengono utilizzate in modo oculato, avendo cura di non compromettere la disponibilità di tale risorsa.

Il Gruppo, infatti, è impegnato a implementare politiche aziendali virtuose e a investire in tecnologie d'avanguardia che prevedono il riciclo delle acque reflue e la riduzione dei consumi idrici. Tra le principali azioni messe in atto dal Gruppo, si evidenzia che nel 2023 presso le sedi di Marzotto Wool Manufacturing a Valdagno e Biella Manifatture Tessili, è proseguita la progettazione degli impianti di trattamento e recupero dell'acqua reflua con sistemi di **ultrafiltrazione e osmosi inversa**, che permetteranno di

recuperare il 50% della risorsa idrica.

L'attivazione di tale sistema, prevista nel corso del 2024, ridurrà ulteriormente l'impatto ambientale delle attività produttive. L'installazione di questo impianto rappresenta un'importante innovazione che denota l'attenzione del Gruppo verso la tutela delle risorse idriche.

All'interno del sito di Biella, inoltre, si prevede, nel 2024, la costruzione di un pozzo che permetterà allo stabilimento di ridurre il prelievo di acqua dall'acquedotto.

A Nová Mosilana, così come negli stabilimenti produttivi in Lituania e in Tunisia, nel 2023 sono stati studiati dei metodi per la riduzione del consumo di acqua all'interno del processo produttivo.

Biodiversità

La **perdita della biodiversità** rappresenta un tema di importanza globale. Le aziende, tramite la loro attività produttiva, possono incidere negativamente sulla biodiversità degli ecosistemi naturali e sulle relative specie animali e vegetali che li popolano, soprattutto nelle aree caratterizzate da importanti servizi ecosistemici.

Al fine di identificare le aree maggiormente a rischio in termini di biodiversità, è stata condotta un'analisi¹¹ delle regioni in cui il Gruppo svolge le

proprie attività. L'utilizzo del database **Natura 2000**, un progetto ideato e finanziato dall'Unione Europea, ha permesso al Gruppo di individuare le principali riserve naturali, gli habitat e la fauna presenti nei territori circostanti le sedi operative. Da tale analisi è emerso che la maggior parte degli stabilimenti del Gruppo si trova in zone a rischio moderato¹², mentre alcuni impianti sono situati in zone a rischio molto basso¹³. Inoltre, la zona protetta più vicina ad uno degli stabilimenti è stata individuata ad una distanza di 5 km.

¹¹ Per determinare le zone a rischio per la biodiversità è stato utilizzato il tool del WWF "WWF Risk Filter Suite", considerando una soglia minima di rischio pari a 3 "Moderate risk".

¹² La sovrapposizione tra il sito e l'area protetta è compresa tra 0% e 10% delle superfici.

¹³ Non c'è sovrapposizione tra il sito e l'area protetta, la lontananza è di almeno 15 km.

5.

La tracciabilità e la filiera di fornitura

La catena del valore

Il Gruppo Marzotto riconosce l'importanza di condurre le attività di business con trasparenza lungo tutte le fasi della catena del valore ed è consapevole dell'importanza di agire con responsabilità, non solo all'interno delle proprie operazioni, ma anche nel modo in cui influenza gli altri stakeholder della catena del valore, compresi i fornitori e i clienti.

Grazie alla radicata presenza nel settore tessile, il Gruppo detiene le competenze necessarie per individuare e anticipare le esigenze dei propri clienti. Ciò si realizza, non solo attraverso le capacità ormai consolidate di gestione della complessa filiera, ma anche mediante l'integrazione nel proprio modello di business di alcune prestazioni aggiuntive. L'obiettivo è quello di ricoprire il ruolo di **service textile company**, offrendo un servizio *end-to-end* ai propri clienti. Il Gruppo Marzotto è però consapevole che l'offerta di un prodotto, che rispecchi pienamente i valori di etica e sostenibilità, implica l'azione anche al di fuori del proprio perimetro. Per Marzotto, infatti, la promozione di una condotta di business responsabile verso tutti gli stakeholder della catena del valore è diventata una priorità.

Il rapporto con i fornitori

L'approvvigionamento delle materie prime rappresenta uno dei punti di forza del Gruppo Marzotto. Grazie alle relazioni solide e di lungo periodo instaurate con fornitori strategici dislocati in tutto il mondo, il Gruppo è in grado di selezionare materie prime di alta qualità che rispettino i valori della sostenibilità sui quali Marzotto fonda la propria identità.

La certificazione SA 8000 (certificazione etica-responsabilità sociale di impresa) adottata da gran parte delle società del Gruppo, impone l'implementazione di diverse procedure di valutazione dei fornitori al fine di assicurare il rispetto dei requisiti di **responsabilità sociale lungo la filiera**, definiti dallo standard. Particolare attenzione viene data alla salvaguardia dei diritti umani e all'assenza del lavoro minorile e del lavoro forzato e obbligato. Il rispetto di tali requisiti è assicurato mediante verifiche periodiche, predisposte dalle società del Gruppo a seconda della tipologia e del livello di rischio dei fornitori con cui collaborano.

L'albo fornitori del Gruppo **Marzotto Wool Manufacturing** conta operatori nell'ambito delle materie prime dislocati in varie parti del mondo, come Italia, Australia, Uruguay, Repubblica Ceca, Sud Africa, Germania, Argentina e Cina, oltre a due terzi in Italia e in Egitto, a cui l'azienda si affida per specifiche lavorazioni.

Con riferimento alla selezione e valutazione dei fornitori (diretti e indiretti) e terzi, l'azienda gestisce il processo di qualifica attraverso l'invio periodico di un **questionario** che prende in considerazione diversi parametri ambientali, sociali ed economici previsti dal Sistema di Gestione Integrato (tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, SA8000) e dalle certificazioni in ambito sociale e ambientale. Per gli acquisti indiretti il Gruppo Marzotto Wool possiede un'apposita procedura che prevede una qualifica finanziaria, economica, di condizioni generali e di sicurezza, quest'ultima validata tramite la funzione RSPP. Vengono, inoltre, valutate la conformità al regolamento REACH (si veda l'approfondimento "*Il regolamento Reach per una corretta gestione delle sostanze chimiche*"), l'adesione al protocollo ZDHC, l'idoneità tecnica e professionale, la competenza e l'affidabilità. Marzotto Wool Manufacturing, a completamento dell'attività di qualifica dei fornitori, effettua anche degli audit sul campo presso alcuni di questi interlocutori. Si sottolinea, inoltre, come la lana proveniente dall'Australia sia acquistata direttamente da fattorie controllate e certificate, con le quali si ha personalmente un rapporto stabile e continuo.

Anche il Gruppo **Marzotto Lab** seleziona i propri fornitori di materie prime tramite delle valutazioni interne. Tra i vari partner commerciali spiccano aziende francesi e belghe per le fibre di lino e altri fornitori provenienti da diverse nazioni, tra cui la Turchia, il Pakistan e la Cina, per le altre materie prime e semilavorati (filati e tessuti greggi di cotone) necessarie alla produzione. Per gli acquisti indiretti il processo di qualifica adottato non differisce da quello impiegato dal Gruppo Marzotto Wool Manufacturing. Le società del gruppo Marzotto Lab, a partire dal 2023, hanno avviato un percorso di visite e audit presso ogni loro fornitore, atto a verificare il rispetto dei parametri di sicurezza e sostenibilità richiesti.

In aggiunta, i fornitori di cotone di Tessuti di Sondrio sono tenuti a firmare una dichiarazione in cui assicurano che la materia prima approvvigionata non provenga dall'Uzbekistan, dal Turkmenistan né dalla regione cinese dello Xinjiang, come previsto dall'emendamento UFLPA per la tutela degli Uiguri. Per quanto riguarda il Linificio e Canapificio Nazionale Srl Società Benefit e **B Corp**, in aggiunta all'origine 100% europea della fibra di lino, sta implementando anche la percentuale di approvvigionamento della materia prima di canapa di derivazione europea. I fornitori sono pochi ed altamente selezionati e con alcuni di loro si condividono alcuni progetti di matrice sostenibile (Blockchain e analisi di Carbon Footprint secondo lo standard ISO 14067), mentre con altri si sta avviando un progetto di integrazione di alcune parti del processo di produzione.

Entro la fine del 2024 si prevede di implementare per tutte le Società del Gruppo Marzotto una procedura formalizzata e unificata per la valutazione sociale e ambientale dei fornitori.

Infine, a tutti i fornitori del Gruppo viene richiesto di **sottoscrivere il Codice Etico**, al fine di garantire pratiche di business corretto, nonché il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori coinvolti lungo tutta la filiera. In questo modo, il Gruppo Marzotto afferma la propria attenzione verso la promozione di pratiche etiche e sostenibili nella catena di approvvigionamento, promuovendo il rispetto dei diritti umani e garantendo la tutela della dignità dei lavoratori.

La maggior parte delle società del Gruppo è presente con i propri rappresentanti ad alcune commissioni e tavoli di lavoro nazionali ed europei.

Il regolamento Reach per una corretta gestione delle sostanze chimiche

Operando in una filiera che prevede l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana e l'ambiente, le società del Gruppo, in quanto aziende situate all'interno del EU, sono tenute a rispettare il **Regolamento (CE) 1907/2006 - Reach** (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche). Nell'ambito dell'industria manifatturiera la normativa europea impone degli obblighi alle imprese relativi all'uso di sostanze chimiche utilizzate sia sul prodotto, sia per la salute e sicurezza.

Il Gruppo Marzotto non si è solamente adeguato da anni al regolamento Reach, ma ha utilizzato standard più severi come ZDHC MRSL, AFIRM RSL, Inditex The list, Oekotex standard 100. Per poter verificare il rispetto di questi requisiti e tracciare le sostanze chimiche utilizzate lungo tutta la filiera, le società del Gruppo Marzotto utilizzano un **software dedicato** per mezzo del quale verificano la conformità dei prodotti chimici attraverso un'analisi delle schede di sicurezza.

Per l'acquisto di nuove materie prime, un organo di controllo interno verifica preventivamente la conformità non solo al Reach ma soprattutto agli standard volontari più severi: qualora non vengano riscontrate limitazioni, i nuovi prodotti ottengono l'autorizzazione all'approvvigionamento.

Studi LCA (Life Cycle Assessment)

A partire dall'anno 2022, il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB partecipa ad un progetto di *Life Cycle Assessment*, uno studio sul ciclo di vita dell'intera filiera liniera europea. Questo progetto coinvolge ogni passaggio, dalla semina al prodotto finale. Attualmente i dati trasmessi, relativi alla fase di filatura, sono sottoposti a revisione da parte di consulenti esterni (Critical Review).

Lino d'Italia, la qualità del Made in Italy

Il 2023 ha visto l'espansione del progetto **Lino d'Italia**, iniziativa pionieristica avviata nel 2018 con l'obiettivo di rilanciare la coltivazione del lino tessile e coinvolgere imprenditori agricoli locali a partire dalla provincia di Bergamo. Questo ambizioso progetto mira a creare un filato tracciabile completamente Made in Italy, simbolo di qualità e sostenibilità. Nel 2023 abbiamo assistito a un'espansione notevole delle aree coltivate, grazie a fruttuose collaborazioni con aziende agricole lombarde e toscane. Un incremento della produzione locale non solo favorisce una catena del valore più controllata e sostenibile, ma promuove anche una filiera quasi completamente a chilometro zero. Per garantire una produzione diversificata e adattabile vengono coltivate due tipologie di lino: lino invernale e lino primaverile. La società, inoltre, ha acquistato i mezzi agricoli specifici per la coltivazione del lino e li ha poi messi a disposizione dei coltivatori. Gli agricoltori, inoltre, sono seguiti dal Linificio a partire dalla semina fino alla raccolta del lino. La società tra il 2022 e il 2023 ha lavorato per riportare la coltivazione della canapa tessile in Europa.

Investimenti indiretti

La maggior parte degli investimenti indiretti vengono gestiti unitariamente dalla holding. Anche in questo ambito si cerca di trovare soluzioni sempre più sostenibili, in modo da poter valutare innovazioni con un minore impatto ambientale. L'obiettivo è di acquistare sempre più packaging derivante da materiale riciclato, rispettando i parametri di qualità e funzionalità che gli imballaggi devono avere. La ricerca della sostenibilità dell'imballo non deve, quindi, andare ad inficiare la capacità di proteggere e mantenere inalterato il prodotto dell'azienda e di essere funzionale in termini logistici. Di conseguenza, i maggiori risultati nell'ambito della sostenibilità del packaging si hanno nei confronti della qualifica dei fornitori stessi. Particolare attenzione, inoltre, viene data alla sostituzione e all'acquisto di nuovi macchinari che siano più efficienti e performanti e che riducano il consumo di acqua e fonti energetiche. Questo permette di rendere il processo produttivo meno impattante nei confronti dell'ambiente.

I servizi offerti ai clienti

I clienti del Gruppo Marzotto sono molteplici e vari, includendo anche prestigiosi brand di abbigliamento che si collocano nel segmento lusso del settore moda. Seppur in misura minore, anche per gli acquirenti vengono **monitorati alcuni parametri ambientali**, nell'ottica di rendere i prodotti completamente sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Qualora l'ordine sia personalizzato, la relazione con i clienti comincia già dalla fase di progettazione del filato o tessuto oppure in fase di scelta dei prodotti a catalogo. In ogni caso, la fiducia reciproca e un costante dialogo sono alla base dei rapporti commerciali intrapresi. L'obiettivo finale del Gruppo Marzotto è quello di soddisfare tutte le esigenze del cliente offrendo un **servizio pronto all'ago o al confezionamento**, ambendo ad essere una vera e propria *textile service company*.

Materie prime e certificazioni

Il Gruppo si impegna costantemente nel proteggere e valorizzare il proprio patrimonio di competenze tessili consolidate nel tempo. L'arte del saper fare, infatti, rappresenta per Marzotto un'eredità preziosa da tramandare, sapientemente combinata con nuovi elementi di creatività e tendenza per creare tessuti dalle caratteristiche uniche.

Un elemento imprescindibile per realizzare il perfetto connubio tra tradizione e innovazione risiede nella scelta di materie prime di qualità, assicurando un approccio responsabile nella loro selezione. Per questo motivo, Marzotto si impegna a utilizzare materie prime approvvigionate, attraverso una filiera trasparente che garantisca la tutela dell'ambiente e del benessere degli animali,

nonché il pieno rispetto dei diritti fondamentali.

Le principali categorie di materiali approvvigionati comprendono le **fibregregge**, come la lana e il lino, e i **filati e tessuti**, che rappresentano rispettivamente il 38% e il 20% del totale degli acquisti. Seguono i **materiali di consumo** (36%), quali lubrificanti, coloranti e additivi utilizzati nella trasformazione delle fibre in filati e dei filati in tessuti. Infine, gli **imballaggi**, che rappresentano circa il 6% dei materiali approvvigionati, sono costituiti per la maggior parte da plastica, carta, cartone e pallet. Nel 2023 le materie prime approvvigionate, come dato complessivo a livello di Gruppo, sono diminuite di oltre 4.000 tonnellate per effetto della diminuzione dei volumi prodotti.

Tipologia di materiali [t]	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Materie prime e semilavorati	7.536	10.442	5.309	6.462	-	-	-	-	12.845	16.904
Fibre gregge	4.436	6.581	4.003	5.076	-	-	-	-	8.439	11.657
Filati e tessuti	3.100	3.861	1.306	1.386	-	-	-	-	4.406	5.247
Materiali di processo/di consumo	3.218	3.923	1.861	2.000	2.943	3.149	-	-	8.021	9.071
Coloranti	63	67	142	151	-	-	-	-	205	218
Prodotti chimici	3.092	3.841	1.560	1.693	2.942	3.148	-	-	7.594	8.681
Lubrificanti	56	1	18	10	1	1	-	-	75	12
Altro	7	14	141	146	-	-	-	-	147	160
Imballaggi	1.010	2.497	363	352	-	-	18	19	1.393	2.868
Carta e cartone	375	420	241	207	-	-	10	14	626	642
Legno	448	1.370	30	22	-	-	7	4	486	1.396
Plastica	106	655	85	117	-	-	1	1	193	773
Altro	81	52	7	6	-	-	-	-	88	57
Totale	11.764	16.862	7.533	8.814	2.943	3.149	18	19	22.259	28.843

Il Gruppo Marzotto ha deciso di adottare politiche di approvvigionamento responsabile, con un focus particolare sui **materiali rinnovabili**. In particolare, il 38% dei materiali approvvigionati è costituito da materiali rinnovabili, tra cui le fibre gregge naturali della lana e del lino, i filati e tessuti naturali di lana, cotone, lino e seta e gli imballaggi in carta, cartone e legno. Inoltre, Marzotto ha scelto di impegnarsi sempre più nell'utilizzo di **materiali riciclati**. Nel corso del 2023 sono state acquistate 42 tonnellate di fibre gregge riciclate, filati e tessuti rigenerati. Grazie a questa scelta, le singole Società stanno lavorando per ridurre e/o sostituire progressivamente i materiali vergini, in linea con l'impegno del Gruppo verso una produzione sempre più sostenibile e responsabile. A livello di Gruppo, particolare attenzione è stata rivolta alle politiche di approvvigionamento sostenibile per gli imballaggi, con un aumento rispetto al 2022 degli imballaggi acquistati costituiti da materiale riciclato (che raggiungono il 25% del totale degli imballaggi acquistati). In particolare, presso Marzotto Wool Manufacturing, il 35% degli imballaggi acquistati è costituito da carta e cartone riciclati, mentre presso Marzotto Lab tale indicatore si attesta al 22%, a fronte di,

rispettivamente, 20% e 9% nell'anno 2022. In linea con l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità, il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, ha scelto di adottare soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi. In collaborazione con alcuni fornitori, l'azienda sta attualmente testando e sviluppando nuove soluzioni, allo scopo di aumentare la quota di imballaggi costituiti da materiali riciclati. Infine, per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti, il Gruppo Marzotto si impegna a ottenere o a richiedere ai propri fornitori una serie di certificazioni di settore, come indicato nella tabella sottostante. Questi standard di riferimento comprendono, fra gli altri, certificazioni riguardanti la filiera responsabile, la salvaguardia degli animali, l'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente. La richiesta e l'ottenimento di queste certificazioni rappresentano un importante impegno da parte del Gruppo, che desidera garantire ai propri clienti prodotti di alta qualità, sostenibili e rispettosi degli standard etici e ambientali.

	Gruppo Marzotto Wool	Gruppo Marzotto Lab
 OEKO-TEX Standard 100 Lo standard certifica che i prodotti siano realizzati con tessuti privi di sostanze nocive per la salute dell'uomo e garantisce che le sostanze rilasciate durante l'utilizzo del filato siano al di sotto delle soglie previste.	 (limitatamente a Marzotto Wool S.r.l. e Novà Mosiliana)	 (limitatamente a Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB e AB Lilekoss)
 GOTS - Global Organic Textile Standard È lo standard internazionale più rigoroso. Certifica che la filiera sia ecosostenibile e socialmente responsabile, dalla materia prima al prodotto finito.		
 Global Recycled Standard La certificazione prevede che il prodotto finito contenga almeno il 20% di materiale da riciclo pre-consumo e post-consumo, oltre all'assenza di prodotti chimici pericolosi al di sotto di una determinata soglia.		 (Limitatamente per tessuti di Sondrio, Nuova Tessilbrenta, Redaelli Fashion e Lanerossi) (Marzotto Interiors on going)
 OCS - Organic Content Standard Lo standard assicura che il prodotto tessile, intermedio o finito, sia costituito per almeno il 5% da fibre naturali biologiche e che sia garantita la tracciabilità lungo l'intero processo produttivo.	/	 (Limitatamente per Tessuti di Sondrio, Nuova Tessilbrenta e Redaelli Fashion)
 RWS Responsible Wool Standard Lo standard è un insieme di regole volontarie che devono essere rispettate per garantire il benessere e le libertà fondamentali degli animali. Questi principi includono la libertà dalla fame, dalla sete, dal dolore, dal disagio, dalla malattia e dalla paura. Marzotto Wool Manufacturing collabora esclusivamente con fornitori che si impegnano a proteggere la qualità della vita di ogni animale coinvolto nella produzione tessile, assicurandosi che goda di buona salute e di un adeguato benessere psicologico.		 (limitatamente a Lanerossi)
 BCI - Better Cotton Initiative L'associazione riunisce diversi attori lungo l'intera filiera del cotone per garantire ai produttori di cotone condizioni di lavoro e rendimenti adeguati, nonché una migliore gestione del suolo e dell'acqua nella coltivazione e processazione del cotone.		 (Limitatamente a Marzotto Lab S.r.l.)



ZDHC - Zero Discharge of Hazardous Chemicals
Il Gruppo Marzotto è contributor del programma, che è rivolto alle industrie tessili e conciarie, dal 2019, rispettando specifici limiti sull'utilizzo di sostanze inquinanti durante le attività manifatturiere e chiedendo lo stesso anche ai propri fornitori. Per Marzotto Wool Manufacturing l'obiettivo è di mantenere la quota intorno al 100% dei prodotti certificati. Nella sede di Biella Manifatture Tessili S.r.l. è stato implementato un progetto con una tintoria, per mettere in atto analisi più puntuali dei fornitori di prodotti chimici e coloranti.

Gruppo Marzotto Wool	Gruppo Marzotto Lab
	 (Limitatamente per Tessuti di Sondrio e Nuova Tessilbrenta)



Masters of Linen
Il marchio riunisce in una filiera d'eccellenza le aziende europee del settore lino che utilizzano fibre locali realizzate tramite tecniche rispettose dell'ambiente e delle persone.

/	 (limitatamente al Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, Tessuti di Sondrio e Nuova Tessilbrenta)
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



European Flax
La certificazione assicura l'utilizzo di fibre di lino, esclusivamente europee, provenienti da un'agricoltura che riduce l'utilizzo di acqua e suolo e non prevede l'utilizzo di OGM. Tale certificazione copre il 100% della fornitura di lino.

/	 (limitatamente al Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, Tessuti di Sondrio e Nuova Tessilbrenta)
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Woolmark
Woolmark, riconosciuta a livello internazionale, certifica che il prodotto sia realizzato interamente in pura lana vergine, rappresentando un prestigioso marchio di qualità.

	 (limitatamente alla divisione Lanerossi)
-------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Authentic
La certificazione ottenuta nel 2018 garantisce l'adesione a un codice d'integrità che stabilisce rigidi principi di trasparenza e eticità all'interno dell'intera filiera della lana.

	N/A
-------------------------------------------------------------------------------------	-----



ZQ Merinos
La certificazione assicura che nelle fasi a monte della catena del valore della lana merino si siano rispettate le 5 libertà del benessere degli animali: libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione; dai disagi ambientali; dalle malattie e dalle ferite; di poter manifestare liberamente le caratteristiche comportamentali specie-specifiche; dalla paura e dallo stress.

	N/A
-------------------------------------------------------------------------------------	-----



No Mulesing
La certificazione attesta che la lana provenga da allevamenti che non praticano il mulesing, una pratica medica utilizzata negli allevamenti di pecore merino per prevenire l'infestazione da parassiti che può avere conseguenze spiacevoli per lo stato psicofisico degli animali.

	N/A
---------------------------------------------------------------------------------------	-----



Ethic.et
Certifica che i prodotti ed i processi sono chimicamente sicuri per il consumatore e sostenibili sotto il profilo ecologico e ambientale, attraverso il monitoraggio oggettivo delle Filiere Produttive che li realizzano.

N/A	 (limitatamente al Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB)
-----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Land to Market
Land to Market sta lavorando con marchi di tutto il mondo per curare il pianeta rigenerando le sue praterie, dando voce al territorio e sono i primi al mondo che offrono una soluzione verificata di approvvigionamento rigenerativo per materie prime come carne, latticini, pelle e lana.

	N/A
---------------------------------------------------------------------------------------	-----



FSC
La certificazione Forest Stewardship Council
La certificazione FSC garantisce che i prodotti provengono da foreste gestite in maniera responsabile, garantendo così benefici ambientali, sociali ed economici.

N/A	 (limitatamente a Redaelli Fashion)
-----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



IMO-MED
La certificazione IMO-MED garantisce la conformità dei tessuti per l'equipaggiamento destinato alle navi passeggero e da carico.

N/A	 (limitatamente a Marzotto Interiors)
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Certificazione B CORP™
Attestazione di soddisfazione di alti standard di performance sociale, ambientale, responsabilità e trasparenza da parte dell'azienda. Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit è la prima filatura liniera e canapiera ad aver ottenuto questa certificazione e tra le prime aziende del segmento tessile.

N/A	 (limitatamente al Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB)
-----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Material Health Certificate di livello Gold dal Cradle to Cradle Products Innovation Institute (C2CPII)
Il filato 1873 - The Ould Linen ha ottenuto la certificazione Material Health Certificate di livello Gold dal Cradle to Cradle Products Innovation Institute (C2CPII) che fornisce ai produttori un mezzo affidabile per valutare, ottimizzare e verificare i loro prodotti chimici per la sicurezza e l'ambiente. Il C2C Certified Material Health Certificate™ viene assegnato ai prodotti che soddisfano i ristrettivi requisiti di Material Health dello standard di Cradle to Cradle Certified™ ed è una misura riconosciuta a livello globale di prodotti più sicuri, salubri e sostenibili.

N/A	 (limitatamente al Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB - filato 1873-The Ould Linen)
-----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Economia circolare



Il Gruppo Marzotto dedica molte risorse e sviluppa altrettante iniziative volte a massimizzare il valore delle risorse naturali impiegate e a minimizzare gli sprechi e gli impatti ambientali dei prodotti tessili. L'adozione di tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative è fondamentale per progettare tessuti che durino più a lungo, realizzati in parte con materiali recuperati e che riducano la produzione di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita. L'obiettivo del Gruppo è diventare un protagonista attivo nella **transizione del settore tessile** verso il paradigma dell'economia circolare.

A supporto di tale ambizione, si inserisce la strategia promossa dall'Unione Europea - *EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles* - che mira a creare un'offerta di prodotti tessili europei costituiti da fibre riciclate, durevoli, privi di sostanze pericolose e realizzati nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Il documento fornisce importanti linee guida che permettono ai principali attori del settore di adottare modelli di business circolare, per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti tessili nel loro intero ciclo di vita, creando, allo stesso tempo, **nuove opportunità di business**.

Le società del Gruppo Marzotto, in linea con gli obiettivi dell'UE, propongono una gamma di soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti tessili attraverso l'impiego di materiali sostenibili, il recupero di scarti tessili,

l'efficienza energetica nei processi produttivi e lo sviluppo di soluzioni innovative per il packaging e la logistica.

I Progetti in itinere

Tutte le società del Gruppo hanno attivato, già da molti anni, diversi progetti di Economia Circolare, attraverso il riuso di tessuti di scarto. La partecipazione a questi progetti permette di ridurre la quantità di rifiuti che vengono smaltiti e di creare esempi virtuosi di riutilizzo dei materiali.

Nel corso del 2023, Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB ha dato il via ad un progetto di grande portata: l'installazione di una nuova linea di cardatura presso lo stabilimento tunisino. Questa innovazione non solo ottimizzerà il processo produttivo, ma permetterà anche a tutte le sedi del Gruppo di riutilizzare una parte degli scarti di produzione, inserendosi perfettamente nella logica dell'economia circolare. In questo modo si eviterà lo smaltimento in discarica di tali scarti. La linea di cardatura sarà operativa nel 2024, segnando un ulteriore passo avanti verso la sostenibilità e l'efficienza produttiva.

Tessuti di Sondrio, invece, collabora con un'azienda di artigianato della provincia di Treviso, il cui obiettivo è la realizzazione di capi unici attraverso l'utilizzo di tessuti di scarto e di "fazzoletti", ossia prototipi di prova.

TESSUTI DUREVOLI

Tramite l'utilizzo di materiali di origine naturale di alta qualità come il lino, la lana e il cotone, i tessuti offerti possono essere definiti come **timeless**, ovvero con un ciclo di vita duraturo e non soggetti all'evoluzione delle mode. I consumatori finali sono portati a comprare una quantità minore di prodotti con il vantaggio di poterne usufruire per molti anni, riducendo notevolmente l'utilizzo eccessivo di materie prime vergini e diminuendo la quantità di rifiuti generata dal cliente finale.

FIBRE RIGENERATE

In Marzotto Lab, grazie all'acquisto di un nuovo macchinario per la fase di garnettatura dei tessuti, è possibile **recuperare gli scarti generati** e, mediante un processo di trasformazione, farne fibre rigenerate.

MATERIALI COMPOSTABILI

Marzotto Wool Manufacturing ha introdotto un nuovo metodo di finissaggio, con trattamenti all'avanguardia, che permette di rendere i **tessuti bi-stretch senza ricorrere all'utilizzo di elastomeri**, ovvero materiali di origine fossile. Il tessuto elastico, se realizzato con filati di fibre naturali, può essere compostabile e può essere riciclato più facilmente.

RIUSO DEGLI SCARTI

Il Gruppo Marzotto Lab ha intrapreso collaborazioni con alcune università per realizzare dei filati a partire dai sottoprodotti generati durante la lavorazione. In particolare, il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB ha implementato un nuovo sistema di aspirazione delle polveri e delle fibre di piccole dimensioni provenienti dai processi di trasformazione del lino che permette di riutilizzarle come **combustibili** o in minima parte per la creazione di **bottoni**. Gli scarti di dimensioni maggiori possono essere assimilati alla paglia e quindi sono destinati all'ambito zootecnico. Per lo stabilimento in Tunisia è stata progettata una nuova linea di cardatura, che permetterà a tutti gli stabilimenti del Linificio (Italia, Lituania e Tunisia) di recuperare gli scarti di produzione. Questa nuova linea diventerà operativa nel primo quadrimestre del 2024. Nell'ottica di un'economia circolare, infine, si sottolinea che la divisione Tessuti di Sondrio produce un tessuto, denominato **"Infinity"**, nato dal riutilizzo delle rimanenze e degli scarti di produzione aziendali.

Nel Gruppo Marzotto Wool tutti gli "scarti" di lavorazione derivanti dal processo di produzione dei tessuti di lana pettinata sono da sempre destinati al recupero, i sottoprodotti più nobili sono riutilizzati nel ciclo della lana cardata, altri vengono impiegati in diversi settori (imbottiture, isolamenti). Negli ultimi anni, in collaborazione con Università e partner manifatturieri, il Gruppo Marzotto Wool sta studiando altre forme di recupero nel processo stesso della lana pettinata, in modo da creare una sorta di ciclo chiuso.



Le persone del Gruppo

6.

La squadra

Il Gruppo Marzotto pone al centro i dipendenti, la cui preziosa esperienza e competenza specialistica (*know-how and expertise*) rappresentano un elemento imprescindibile per la creazione di valore e dei prodotti d'eccellenza e per il raggiungimento dei traguardi del Gruppo.

Per Marzotto il benessere e lo sviluppo delle proprie risorse sono aspetti fondamentali che rivestono un'importanza strategica e sono perseguiti attraverso la creazione di un **ambiente di lavoro sereno e stimolante**, dove ciascun collaboratore può sentirsi realizzato. Inoltre, il Gruppo riconosce l'importanza del patrimonio di competenze acquisite dai propri dipendenti, che intende proteggere e preservare, garantendo la continuità delle attività aziendali nel lungo periodo. In tal senso si concentra anche sulla formazione costante e sull'evoluzione professionale e personale dei propri dipendenti, mantenendo la coerenza con i valori e l'importantissima eredità storica del Gruppo Marzotto.

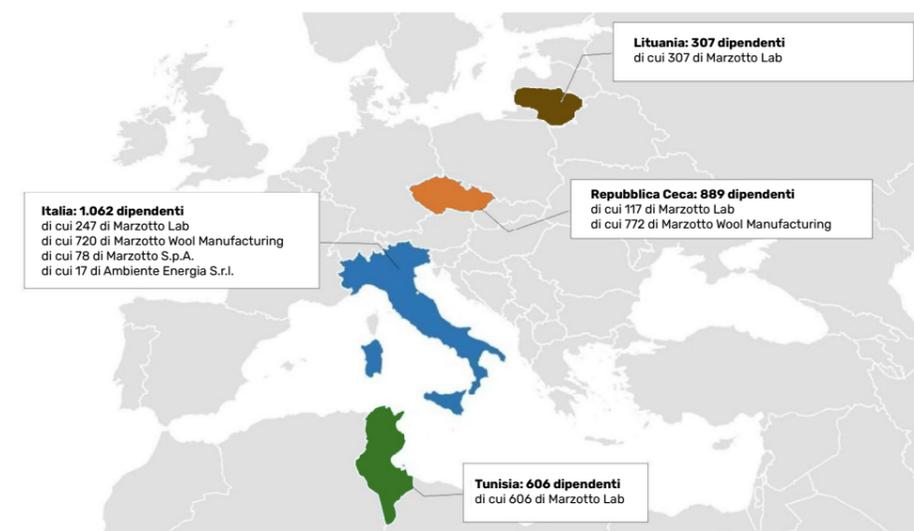
Marzotto ha a cuore il rispetto dei diritti dei propri lavoratori, non solo in termini di sicurezza, ma anche di adeguate condizioni di lavoro e di equa retribuzione. Proprio per questo, nel corso degli anni, il Gruppo ha messo in atto politiche volte a promuovere la parità, l'inclusione e la diversità, riconoscendo il valore e l'importanza di ogni individuo e garantendo una cultura aziendale orientata alla tutela dei diritti dei lavoratori.

È significativo precisare che nel 2022 e nel 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno del Gruppo.

L'impegno concreto nel garantire condizioni di lavoro eque e sicure per i propri dipendenti è dimostrato dall'ottenimento della **certificazione SA8000** dalla maggior parte delle società del Gruppo. Tale certificazione è una garanzia dell'effettiva implementazione di un sistema di gestione allineato a rigorosi principi degli standard internazionali in materia di responsabilità sociale e orientato al miglioramento dell'ambiente di lavoro per i propri dipendenti. Per il mantenimento della certificazione, le società sono soggette ad audit di terza parte durante i quali i dipendenti sono intervistati per verificare l'effettiva implementazione delle misure di tutela e del rispetto dei diritti fondamentali.

A livello organizzativo la gestione dei dipendenti è coordinata dalla Direzione Risorse Umane del Gruppo, che si occupa di identificare i principali obiettivi nell'ambito della propria funzione e di introdurre un modello di strategie finalizzate al loro raggiungimento. Ciascuna società recepisce a cascata tali indicazioni e le implementa in modo flessibile sotto forma di diverse iniziative a seconda delle caratteristiche ed esigenze aziendali.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Marzotto conta **2.864 dipendenti**¹⁴, impiegati principalmente in Italia (37%) e Repubblica Ceca (31%). La restante quota è occupata negli stabilimenti produttivi in Tunisia e Lituania, rispettivamente il 21% e l'11% del totale.



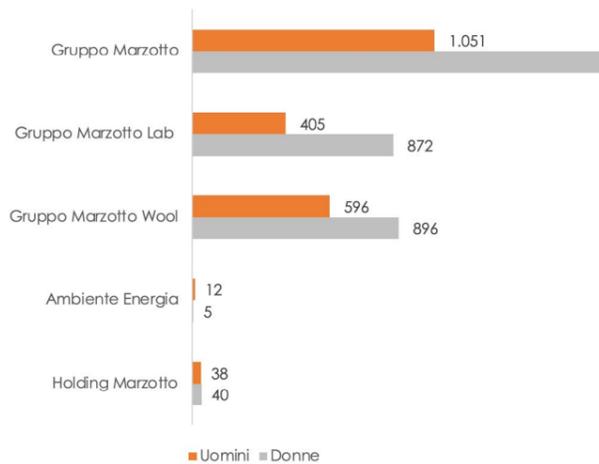
¹⁴ Si segnala che il numero totale di dipendenti (2.864) differisce rispetto al numero di dipendenti riportati nel Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 (2.870). Tale differenza (6 dipendenti) è imputabile alle Società Marzotto Textile Czech Republic s.r.o. e Marzotto Textiles USA, escluse dal perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità, ma incluse in quello Consolidato.

Il Gruppo si avvale, anche se in minima parte, di collaboratori esterni. Al 31 dicembre 2023, risultano impiegati 104 lavoratori non dipendenti, la maggior parte dei quali sono lavoratori interinali, coinvolti principalmente durante i periodi di produzione intensiva o per lo svolgimento delle attività di manutenzione. In aggiunta, sono presenti anche lavoratori autonomi, come consulenti o rappresentanti commerciali e stagisti.

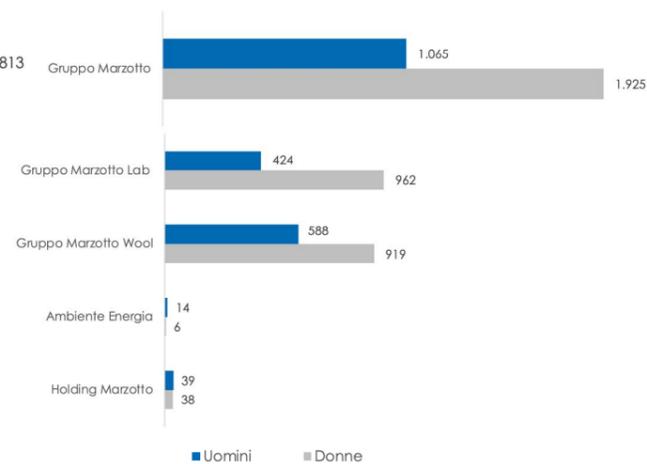
Numero di dipendenti (n)	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Totale dipendenti	1277	1386	1492	1507	17	20	78	77	2864	2990
Totale non dipendenti	51	67	49	91	1	1	3	3	104	162

Per quanto riguarda la ripartizione per genere, la distribuzione dei dipendenti del Gruppo Marzotto rispecchia la tendenza del settore tessile, che si avvale tradizionalmente di figure professionali in prevalenza femminili. L'organico del Gruppo è infatti composto per il **63% da donne**. Tale dato è confermato anche all'interno dei due gruppi: nel Gruppo Marzotto Lab le donne rappresentano il 68% della forza lavoro, mentre nel Gruppo Marzotto Wool Manufacturing il 60%.

Ripartizione dei dipendenti per genere (2023)



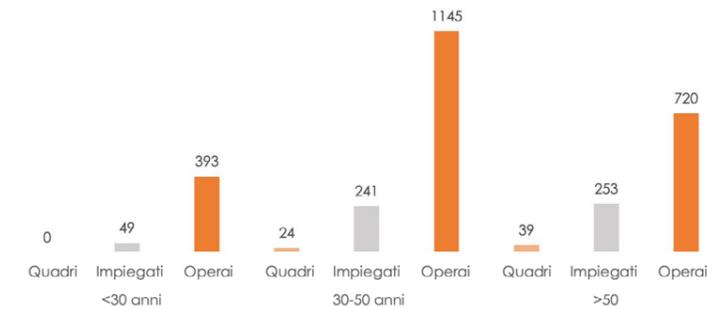
Ripartizione dei dipendenti per genere (2022)



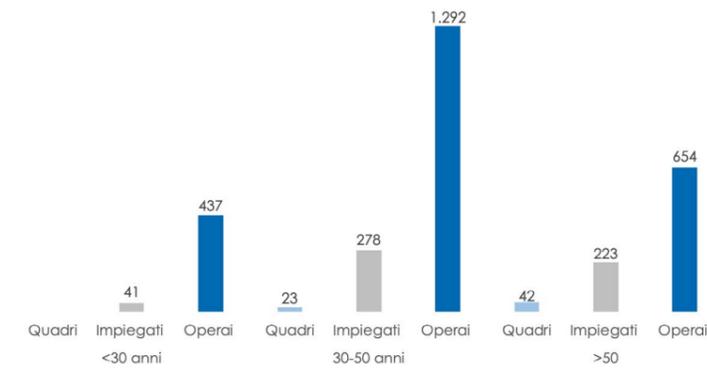
L'organico aziendale si suddivide principalmente in tre categorie professionali. Il 79% degli addetti rientra nella categoria degli **operai** (2.258 persone). Ciò è dovuto soprattutto al settore in cui opera il Gruppo, fortemente caratterizzato dalla presenza di figure legate alla produzione. Gli **impiegati** costituiscono la seconda categoria più numerosa, con un totale di 543 individui (19%), mentre i **quadri e i dirigenti** rappresentano il 2% del totale (63 persone).

Relativamente alla distribuzione anagrafica, la maggioranza dei dipendenti (49%) si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, seguita da quella di età superiore ai 50 anni (35%). Infine, i dipendenti con un'età inferiore ai 30 anni contano per il 16% della popolazione aziendale complessiva. Il Gruppo Marzotto sta tuttavia attivamente lavorando per integrare nell'organico un numero crescente di giovani talenti. Si tratta di un impegno importante, che rappresenta un'opportunità sia per i giovani professionisti, per acquisire conoscenze e competenze specifiche sul campo, che per l'azienda stessa, in termini di innovazione e rinnovamento generazionale.

Dipendenti per età e categoria professionale (2023)

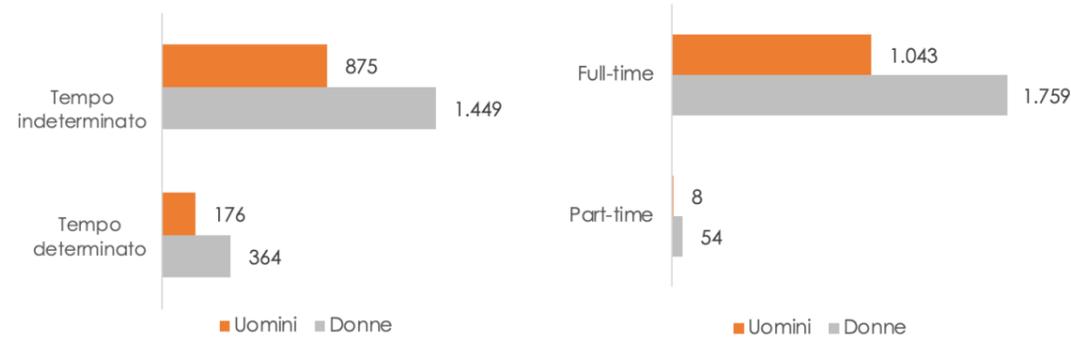


Dipendenti per età e categoria professionale (2022)

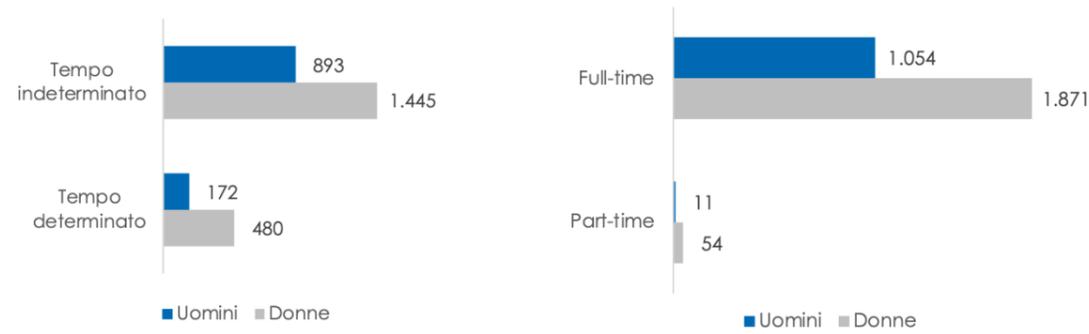


Inoltre, Marzotto si impegna a garantire condizioni di lavoro stabili ai propri dipendenti, preferendo i contratti a tempo indeterminato come principale modalità di impiego. Nel 2023 tale tipologia di contratto ha coperto l'81% del personale a livello di Gruppo; i contratti a tempo determinato rappresentano la restante percentuale ed interessano principalmente le sedi estere, come quelle in Tunisia e Repubblica Ceca. Vi è da segnalare infine che il **98% dell'intera forza lavoro è assunta a tempo pieno**, con una minima percentuale di contratti part-time, offerti per soddisfare particolari esigenze personali o familiari dei dipendenti. Non sono presenti dipendenti a cui non è garantito un numero minimo o fisso di ore lavorative.

Ripartizione dei dipendenti per tipologia di contratto (2023)



Ripartizione dei dipendenti per tipologia di contratto (2022)

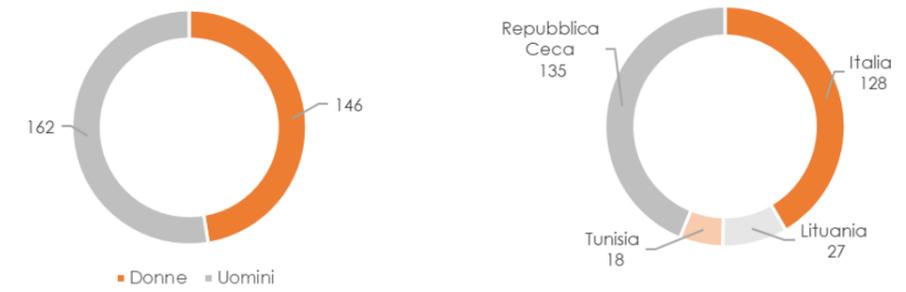


I dipendenti del Gruppo sono coperti da contratti collettivi: in Italia dal Contratto nazionale e dai contratti aziendali, mentre all'estero i contratti collettivi sono solo aziendali e comunque coprono la totalità dei dipendenti. In entrambi i casi il contratto adempie agli obblighi imposti dalla normativa nazionale vigente, prevedendo il rispetto del salario minimo e delle condizioni di lavoro allineate a quelle dei contratti collettivi adottati dagli altri stabilimenti del Gruppo. Complessivamente, a livello di Gruppo, nel 2023 si sono registrate **308 assunzioni**, corrispondenti a un tasso di assunzioni pari al 11%¹⁵. Tra i nuovi dipendenti, si sottolinea una leggera prevalenza maschile (53%). Nello specifico, la maggioranza delle assunzioni si è concentrata soprattutto nelle sedi della Repubblica Ceca e dell'Italia.

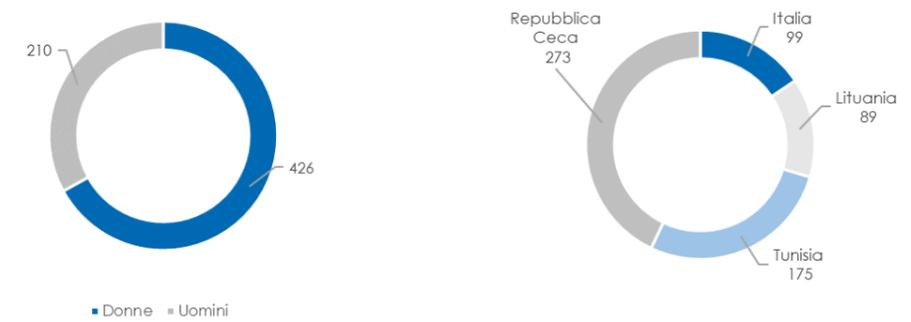
Per quanto riguarda le cessazioni, il tasso di *attrition rate*, in linea con l'esercizio precedente, è pari al 15%¹⁶, che corrisponde a 418 uscite. Il Gruppo si impegna a creare un ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso delle esigenze individuali dei dipendenti, ponendo grande attenzione alla creazione di relazioni solide e durature con i propri collaboratori. Questo è dimostrato dalla permanenza di impiego della maggioranza dei dipendenti, che lavora in azienda da oltre vent'anni, mantenendo una continuità lavorativa di lungo periodo.

¹⁵ Il tasso di assunzione è stato calcolato come il rapporto tra il totale delle assunzioni registrate nel corso del 2023 e il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2023.
¹⁶ Il tasso delle cessazioni è stato calcolato come il rapporto tra il totale delle cessazioni registrate nel corso del 2023 e il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2023.

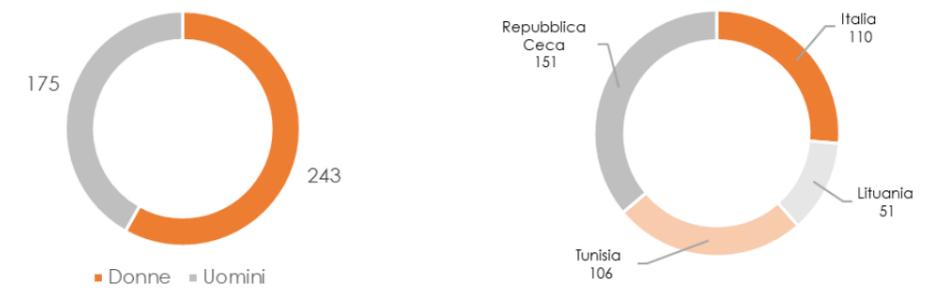
Assunzioni per genere e Paese (2023)



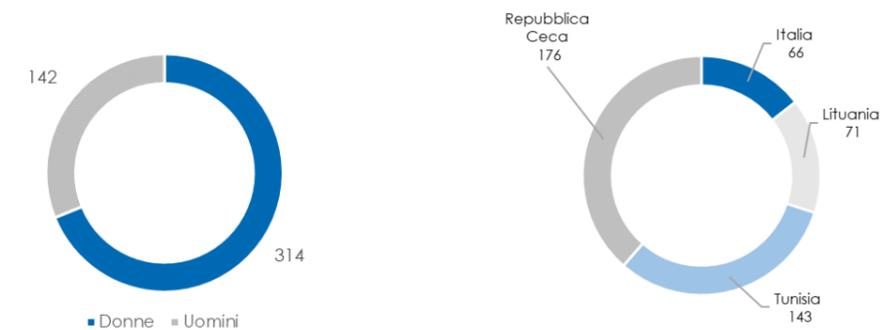
Assunzioni per genere e Paese (2022)



Cessazioni per genere e Paese (2023)



Cessazioni per genere e Paese (2022)



Il benessere e la crescita dei dipendenti

Data la centralità che le persone ricoprono per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, la cura del benessere e dello sviluppo dei lavoratori è una priorità per la Direzione. Il Gruppo Marzotto è infatti convinto che la crescita professionale debba essere stimolante e arricchente, oltre che coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Pertanto, la Direzione opera perseguendo lo scopo di garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sano e in grado di valorizzare le loro prestazioni e il loro impegno.

Innanzitutto, il Gruppo si pone costantemente all'ascolto dei bisogni e dei desideri dei propri collaboratori attraverso un'analisi annuale dei fabbisogni, al fine di poter introdurre nuove misure che possano andare incontro alle loro esigenze. Ad esempio, al fine di aumentare la motivazione degli operai e degli impiegati, sono state messe in atto specifiche iniziative distinte per le due categorie professionali. Nel 2023 è stato introdotto, negli stabilimenti di Biella, Sondrio, Marzotto Wool (stabilimento di Valdagno), Lanerossi (Gruppo Marzotto Lab) e Marzotto S.p.A. un **premio di presenza** rilasciato ai lavoratori che hanno accumulato il minor numero di giorni di assenza.

Inoltre, l'analisi dei fabbisogni ha rilevato la necessità di definire un piano di successione per gestire gli effetti dei numerosi pensionamenti previsti nel breve e medio-periodo. A tal proposito, il Gruppo sta definendo un **succession plan** volto a identificare le risorse interne da formare per sostituire quelle in uscita attualmente impegnate in ruoli di maggior responsabilità. Il processo di elaborazione del piano è stato condiviso con il management di primo livello di tutte le società del Gruppo, attraverso incontri volti a favorire la partecipazione attiva e la condivisione delle migliori pratiche.

Molta attenzione viene posta anche alla comunicazione interna, al fine di creare un clima di lavoro collaborativo in cui ogni dipendente si senta coinvolto e valorizzato. In tale ambito il Gruppo ha sviluppato una **piattaforma intranet** aziendale a cui tutto il personale impiegatizio ha accesso per ricevere informazioni relative all'andamento delle attività del Gruppo. Inoltre, poiché le comunicazioni agli operai avvengono principalmente tramite l'affissione di circolari o tramite i capi-reparto, è prevista la creazione di un'applicazione per

cellulare al fine di permettere una condivisione diretta e immediata delle iniziative e delle novità con l'intera popolazione aziendale, rispettando comunque le prescrizioni di legge.

Durante l'anno è stata organizzata un'**attività di coaching** mirata a rafforzare la comunicazione interpersonale tra i colleghi e, di conseguenza, a migliorare il clima aziendale. Tale attività, avviata come primo step limitatamente all'area commerciale e con l'intenzione di estenderla progressivamente alle altre aree, si è rivelata utile per individuare le modalità migliori di interazione tra colleghi e sviluppare una comunicazione efficace, sana e positiva, ottenendo così anche un beneficio in termini di performance complessive dell'azienda.

La Direzione del Gruppo promuove il benessere dei dipendenti non solo in ambito lavorativo, ma anche personale, attraverso l'adozione di misure di welfare. Innanzitutto, è stata introdotta la possibilità di ricorrere al **lavoro da remoto** per tutte quelle mansioni che possono essere svolte anche in maniera telematica, ovvero per gli impiegati e i quadri.

Per quanto riguarda i **benefit aziendali**, spetta a ciascuna sede la loro definizione ed implementazione. Ad esempio, negli stabilimenti di Biella Manifatture Tessili S.r.l. (Marzotto Wool Manufacturing) e di Tessuti di Sondrio (divisione Marzotto Lab), è stata introdotta nel 2023 una piattaforma welfare a cui ha accesso ciascun dipendente. Si tratta di un credito previsto da accordi integrativi aziendali da utilizzare per l'acquisto di diverse categorie di beni e servizi, spendibile anche dai familiari dei lavoratori che può essere utilizzato per un periodo di tre anni. Per i dipendenti di Marzotto Wool Manufacturing (stabilimento di Valdagno), Biella Manifatture Tessili S.r.l. (Marzotto Wool Manufacturing), Ambiente Energia S.r.l. e delle divisioni Tessuti di Sondrio e Lanerossi (Gruppo Marzotto Lab) è stata introdotta, grazie ad accordi integrativi aziendali, una piattaforma welfare relativa al premio di risultato, dell'esercizio 2023 nei primi mesi del 2024. Si tratta di una modalità alternativa, a scelta del dipendente, rispetto al tradizionale pagamento dello stesso premio a cedolino paga.

In aggiunta, grazie alla stretta collaborazione con la Fondazione Marzotto, i dipendenti del Gruppo possono usufruire di un servizio di asilo nido gratuito



per i loro figli a Valdagno e di un accesso agevolato al villaggio vacanze **Villaggio Marzotto** a Jesolo (VE), dove possono accedere ad una vasta spiaggia privata, un parco acquatico, piscine e numerose aree sportive dedicate. Allo stesso modo i dipendenti in pensione possono beneficiare più agevolmente di alcuni servizi di assistenza.

Il Gruppo Marzotto si adopera infine per fornire ai propri dipendenti le conoscenze necessarie per svolgere al meglio le specifiche mansioni, considerando la formazione come una leva strategica per migliorare la motivazione e il senso di appartenenza. A tal fine, viene sviluppato periodicamente un **piano formativo**, definito anche sulla base delle esigenze emerse dall'analisi dei fabbisogni aziendali.

La formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro viene affrontata in vari modi a seconda delle diverse categorie professionali, con l'obiettivo di fornire concetti e competenze applicabili quotidianamente nelle attività lavorative. In particolare, nei reparti produttivi, dove alcune lavorazioni richiedono competenze altamente specializzate, difficilmente acquisibili all'esterno,

ai nuovi assunti e in occasione di cambi di mansione, viene fornita una **formazione tecnica di alto livello**. Gli incontri formativi per i dipendenti non riguardano solamente aspetti legati all'ambito lavorativo. L'attenzione del Gruppo verso i dipendenti si concretizza anche attraverso l'organizzazione di attività formative con tematiche riguardanti alcuni aspetti della vita quotidiana delle persone, al di fuori dell'ambiente lavorativo.

Nel corso del 2023 a livello di Gruppo sono state erogate in totale **21.650 ore di formazione**, per una media di circa 8 ore per dipendente. La maggior parte delle ore di formazione hanno riguardato i lavoratori del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing, seguiti poi dai colleghi del Gruppo Marzotto Lab. Il coinvolgimento dei dipendenti avviene anche attraverso l'organizzazione di alcune cene e momenti conviviali, ad esempio in occasione delle festività natalizie. Anche questi momenti risultano essere importanti per la creazione di un buon clima aziendale, permettendo ai dipendenti di conoscersi meglio e instaurare rapporti conviviali.

La tutela della salute e della sicurezza

Il Gruppo Marzotto riconosce l'importanza della salute e della sicurezza sul lavoro per il benessere dei propri dipendenti e collaboratori. Per questo motivo opera con impegno costante al fine di creare una cultura aziendale che sia improntata su tali valori. Attraverso la promozione di comportamenti responsabili e consapevoli è possibile diffondere nuove abitudini finalizzate al miglioramento continuo delle misure di prevenzione e di sicurezza. Per garantirne l'effettiva realizzazione, il Gruppo investe molte risorse nella formazione, nonché in una costante valutazione dei rischi e nell'adozione di soluzioni volte a minimizzarli.

La direzione delle tematiche di salute e sicurezza è affidata alle singole società del Gruppo, ciascuna delle quali ha sviluppato un **Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro** ispirato allo standard internazionale ISO 45001. L'obiettivo primario del Sistema di Gestione è delineare una serie di politiche e procedure allo scopo di identificare i potenziali rischi e mettere in atto eventuali azioni correttive. In generale, il Sistema di Gestione è articolato secondo una configurazione analoga all'interno di ciascuna delle diverse divisioni. Laddove le singole Società lo ritengono necessario, è previsto anche il coinvolgimento di figure professionali esterne per il corretto funzionamento del sistema.

Per assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo Marzotto applicano rigorosamente i requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008. La responsabilità delle azioni intraprese dall'azienda in tale ambito è in capo al Datore di Lavoro, il quale può delegare i poteri di organizzazione, gestione e controllo alla persona che ha la responsabilità dell'unità produttiva ed esercita i poteri decisionali ed organizzativi. Datori di lavoro e delegati sono supportati dai preposti, i quali garantiscono il coordinamento delle attività necessarie ad assicurare il rispetto delle normative e la vigilanza sulle attività dei lavoratori durante il consueto orario di lavoro.

Il **Preposto**, come definito dal D.Lgs 81/2008, è il lavoratore che, in funzione delle sue competenze e della sua esperienza, vigila e supervisiona l'attività lavorativa per conto del Datore di Lavoro/Dirigente Delegato con lo scopo di assicurare che le misure di sicurezza vengano applicate in modo corretto.

Il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** ha il compito di valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, individuando le soluzioni più adatte per prevenirli e minimizzarli, oltre ad organizzare la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza. In questo ruolo l'RSPP è supportato dal **Medico Competente** negli aspetti legati alla sorveglianza sanitaria ed ai rischi per la salute.

Infine, il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** è coinvolto nel processo di valutazione dei rischi specifici legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Tale figura ha il compito di raccogliere eventuali segnalazioni di fonti di pericolo da parte dei colleghi e di riferire al Datore di Lavoro, anche per tramite del RSPP. Quest'ultimo promuove l'aggiornamento delle procedure al fine di minimizzare i rischi associati.

Nei casi in cui le direttive dei Paesi esteri non richiedano il rispetto di elevanti standard di salute e sicurezza dei lavoratori, la gestione di tali aspetti è comunque allineata agli standard italiani.

Dipendenti	Unità di misura	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
		2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Ore lavorate	n.	2.226.542	2.196.050	2.397.789	2.049.124	30.926	30.221	133.827	123.329	4.789.084	4.398.723
Infortuni	n.	30	41	22	23	1	1	-	-	53	65
Di cui in itinere (nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dal Gruppo stesso)	n.	3	1	1	-	-	-	-	-	4	1
Infortuni con conseguenze gravi	n.	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-
Infortuni mortali	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indice di frequenza infortuni	-	13,47	18,67	9,18	11,22	32,34	33,09	-	-	11,07	14,78
Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze	-	0,90	-	-	-	-	-	-	-	0,42	-
Indice di mortalità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numeri di casi di malattie professionali	-	1,00	-	-	2,00	-	-	-	-	-	-

Nell'esercizio 2023, a livello di Gruppo, si sono verificati in totale 53 infortuni tra i dipendenti, di cui 4 in itinere. Tale dato è stato registrato a fronte di più di 4 milioni di ore lavorate e corrisponde ad un indice di frequenza pari a 11,07, in calo rispetto a quanto avvenuto nel 2022.

Gli infortuni avvenuti all'interno del Gruppo sono stati principalmente di lieve entità, e complessivamente senza conseguenze particolarmente gravi per i lavoratori. La maggior parte degli infortuni è dovuta ad episodi di scivolamento, la cui causa principale è la presenza di superfici bagnate in alcune aree di lavoro. Nei reparti dedicati alla filatura ad umido, infatti, è necessario l'utilizzo di una quantità rilevante di acqua per processare il prodotto il che rende alto il pericolo di scivolare, seppur siano sempre utilizzati idonei dispositivi di protezione individuale e la pavimentazione sia sempre tenuta in buono stato mediante manutenzioni e controlli periodici. Un'altra causa ritenuta significativa è legata ad una erronea o non completa percezione del rischio da parte dei lavoratori (es. disattenzioni e non completa applicazione delle procedure).

Nel 2023 è stato registrato solo un caso di malattia professionale avvenuto all'interno dello stabilimento di Filature de Lin Filin s.a. in Tunisia. Si tratta di una malattia che non ha comportato

gravi conseguenze per il lavoratore. L'azienda ha attivato immediatamente delle azioni preventive per gli altri lavoratori considerati a rischio. I casi di infortunio sono sempre soggetti ad analisi delle cause da parte dell'azienda, anche con la collaborazione dei preposti, dei lavoratori e degli infortunati stessi, al fine di attivare nuove procedure o mettere in pratica interventi strutturali atti al miglioramento continuo della salute e della sicurezza.

Per migliorare la prevenzione nel 2023 si è dato avvio alla realizzazione di un database cumulativo di tutti gli infortuni avvenuti all'interno del Gruppo. Il termine è previsto nel corso dell'estate 2024. L'obiettivo è quello di disporre di una raccolta completa sia del totale degli infortuni che delle misure preventive adottate dalle varie società del Gruppo. La prevenzione degli infortuni avviene anche attraverso la continua ricerca di macchinari innovativi che favoriscano la sicurezza all'interno degli stabilimenti produttivi.

A dimostrazione di ciò, al fine di ridurre ulteriormente i casi di infortunio e rendere il luogo di lavoro sempre più sicuro per tutti i dipendenti, nei Gruppi Marzotto Lab e Marzotto Wool Manufacturing sono state recentemente adottate diverse soluzioni preventive a seconda delle caratteristiche specifiche e del livello di sicurezza precedentemente presente in ciascuno stabilimento, che di seguito si espongono a titolo esemplificativo:

PROCEDURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- Presso Tessuti di Sondrio (divisione di Marzotto Lab) sono previste delle **procedure specifiche** per le mansioni da svolgere su **ogni macchinario**. Ogni qualvolta che si verifica un incidente oppure un caso di *near-miss*, ovvero una situazione che avrebbe potuto causare un infortunio, tali procedure vengono aggiornate e gli operatori sono coinvolti in una sessione di formazione.
- Presso Marzotto Wool vengono periodicamente pianificati dei **controlli sull'effettiva funzionalità dei sistemi di sicurezza** dei macchinari al fine di verificare che non ci siano state modifiche. Inoltre, in occasione degli aggiornamenti delle procedure di salute e sicurezza gli utilizzatori finali vengono coinvolti per testare le nuove proposte. Quando la nuova procedura viene validata, viene erogata una sessione di formazione aggiuntiva.
- Presso Biella Manifatture Tessili S.r.l. (società del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing), si vuole sviluppare una consapevolezza condivisa sull'importanza di adottare misure di prevenzione. In base ai report da parte di tutti i Preposti dei reparti produttivi, verbalizzati negli appositi moduli di segnalazione che vengono compilati con cadenza mensile, tutti i Preposti si riuniscono insieme al Servizio di Prevenzione e Protezione per un incontro durante il quale vengono comunicati non solo le principali criticità segnalate sui verbali, ma anche le nuove azioni che verranno introdotte per ridurre le fonti di pericolo ed eventuali rischi.



<p>MISURE DI SICUREZZA NEI REPARTI PRODUTTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presso Marzotto Wool Manufacturing (Valdagno) sono stati consegnati, a tutti i lavoratori sottoposti al rischio rumore, dei dispositivi otoprotettori tecnologicamente avanzati e realizzati su misura, a seguito di test ampiamente positivo effettuato su un campione. La valutazione dell'introduzione del dispositivo è in corso anche presso gli altri stabilimenti del Gruppo Marzotto Wool (BMT e Nová Mosilana). In tutti i reparti produttivi, inoltre, è presente il divieto dell'uso dei cellulari per evitare rischi di incidenti dovuti a distrazioni. • Presso Biella Manifatture Tessili S.r.l. (società del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing) al fine di garantire i più alti standard di sicurezza, intorno ai macchinari sono presenti ulteriori recinzioni oltre a quelle richieste dall'attuale normativa vigente.
<p>MOVIMENTAZIONE INTERNA PIÙ SICURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presso Tessuti di Sondrio (divisione del Gruppo Marzotto Lab) per ridurre i rischi da movimentazione interna, nelle aree più a rischio di incidenti è impostato automaticamente un rallentamento dei muletti. • Presso Marzotto Wool le misure per ridurre il rischio di incidenti tra muletti e pedoni sono definite attraverso un approccio partecipativo che coinvolge direttamente gli autisti attivi nelle aree pedonali. Nei reparti a frequente movimentazione sono presenti, inoltre, dei trainerati al fine di coadiuvare gli sforzi dei lavoratori dovuti allo spostamento e sollevamento di carichi pesanti. • Presso gli stabilimenti del Gruppo Marzotto Wool su tutti i muletti sono presenti delle luci posteriori blu o viola che ne migliorano la visibilità durante le manovre di marcia in avanti e in retromarcia.
<p>SALUTE E BENESSERE DEI LAVORATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nello stabilimento sito in Tunisia (Marzotto Lab), grazie ad una collaborazione con un'associazione locale, è stata attivata una campagna di prevenzione del tumore al seno in quanto la popolazione è a prevalenza femminile. La società, inoltre, ha messo a disposizione, all'interno dello stabilimento, una figura che supporta i lavoratori nel contattare i vari specialisti delle cliniche presenti nell'area attorno all'azienda. Queste attività in atto permettono all'azienda di sopperire, per quanto possibile, alla carenza del sistema sanitario locale. • Presso Marzotto Wool, dato che la popolazione operaia è soggetta a movimenti continui e a spostamento manuale di carichi pesanti, sono state organizzate delle sessioni di ginnastica posturale tenute da esperti (fisioterapisti e specializzati in scienze motorie). Tale iniziativa è stata realizzata grazie ad un'efficace sinergia con il medico competente. Inoltre, contestualmente all'introduzione del divieto di fumo all'interno di tutto lo stabilimento produttivo, è stata attivata una collaborazione con l'azienda sanitaria locale per permettere ai lavoratori di partecipare ad incontri personalizzati (anche in orario di lavoro) con l'obiettivo di fornire degli strumenti per sensibilizzare riguardo alla tematica del fumo e fornire supporto a chi vuole smettere di fumare. • Presso Biella Manifatture Tessili S.r.l. (società del Gruppo Marzotto Wool Manufacturing) vengono adottate diverse misure per migliorare il benessere dei dipendenti come la possibilità di scelta tra varie opzioni di orari di entrata/uscita giornalieri per i dipendenti. Annualmente, all'inizio dell'estate viene svolto un incontro informativo riguardante i colpi di calore, inoltre vengono distribuiti acqua fresca e sali minerali. Nel 2023, infine, sono stati organizzati alcuni incontri con una psicologa specializzata in medicina del lavoro. • A tutti i dipendenti del Gruppo viene data annualmente la possibilità di effettuare, su base volontaria, il vaccino antinfluenzale per poter assicurare una maggiore prevenzione contro le influenze stagionali, in particolare ai lavoratori fragili o vulnerabili.

7.

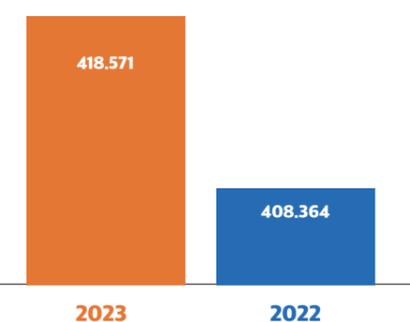
L'impegno preso per la Comunità

Il Gruppo Marzotto si impegna da sempre a sostenere e preservare le comunità e i territori in cui opera. L'azienda ritiene, infatti, che sia fondamentale contribuire attivamente alla crescita economica e al benessere sociale e culturale delle comunità, non solo tramite la creazione di posti di lavoro, ma anche attraverso lo sviluppo e diffusione

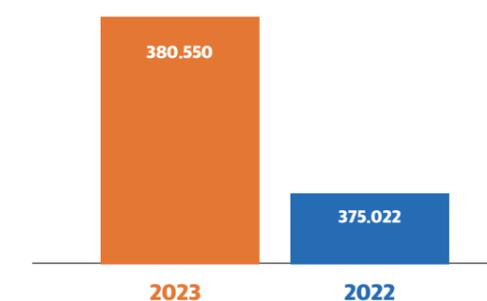
di una serie di iniziative in diversi ambiti. Il Gruppo Marzotto, pur essendo particolarmente legato alla propria città di origine, Valdagno, promuove lo sviluppo di tutti i territori in cui è presente. Questo approccio riflette la volontà del Gruppo di essere un agente positivo di cambiamento, sia a livello locale che internazionale.

(in migliaia di euro)	2023	2022
Valore economico generato	418.571	408.364
Valore economico distribuito	380.550	375.022
Costi operativi	270.516	281.534
Valore distribuito ai dipendenti	92.703	86.579
Valore distribuito ai fornitori di capitale	10.997	1.871
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	5.980	4.709
Valore distribuito agli azionisti	5.000	85
Valore distribuito alla comunità	353	244
Valore economico trattenuto	38.021	33.342

Valore economico generato:



Valore economico distribuito:



Il valore generato e distribuito

Nel corso dell'esercizio 2023 il valore economico generato dal Gruppo Marzotto è stato pari a 419 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro rispetto al 2022, mentre il valore economico distribuito è stato pari a 381 milioni di euro in aumento di 6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il valore economico distribuito viene suddiviso tra i fornitori (circa 271 milioni di euro) mediante l'acquisto di materie prime e servizi, i dipendenti (circa 93 milioni di euro) sotto forma di

salari e benefit, la pubblica amministrazione (circa 6 milioni di euro) attraverso il pagamento di tasse, i fornitori di capitale (circa 6 milioni di euro) e gli azionisti (circa 5 milioni di euro) attraverso interessi finanziari e dividendi, e la comunità (circa 0,4 milioni di euro) tramite donazioni volontarie. Infine, il valore economico trattenuto dal Gruppo, pari all'9% (circa 38 milioni di euro) è rappresentato principalmente dall'utile (circa 19 milioni euro) e dagli ammortamenti (circa 15 milioni euro).

Le iniziative per la comunità

Sin dalla sua fondazione il Gruppo Marzotto è stato attento alla creazione di relazioni solide con le comunità locali, cogliendone le esigenze ed aspettative. Un esempio significativo di questo impegno è rappresentato dalla costruzione della "città sociale" di Valdagno, avviata tra il 1927 e il 1937 da Gaetano Marzotto Jr, cui si deve la grande espansione dell'industria laniera della città.

La vicinanza alle persone che vivono nei territori in cui Marzotto opera, rappresenta un pilastro fondamentale per l'azienda; per questo motivo il Gruppo rinnova costantemente molteplici partnership con associazioni di volontariato, associazioni culturali e scuole, offrendo così un importante contributo sociale per tutta la comunità. Marzotto, infine, riconoscendo la connessione tra ambiente e comunità, realizza opere innovative di mitigazione ambientale.

L'aumento di questi progetti, sviluppati da diverse società del Gruppo Marzotto, sottolinea come il valore della sostenibilità sia stato pienamente assorbito da tutte le realtà, comprendendone l'importanza della connessione e dell'interdipendenza tra gli ambiti (Ambiente, Comunità ed Economia).

Open Factory



Da diversi anni il Gruppo promuove l'iniziativa denominata "Open Factory", grazie alla quale le famiglie dei dipendenti e di tutta la comunità hanno la possibilità di visitare le strutture e le fabbriche dell'azienda. Tale iniziativa permette di esplorare da vicino le attività, le tecnologie e i processi produttivi che si svolgono all'interno dell'azienda. Questo tipo di esperienza rappresenta un'occasione unica per educare e coinvolgere le persone che partecipano all'evento sull'importanza del lavoro svolto dal Gruppo e sull'impatto positivo che esso genera sull'economia e sulla società. L'iniziativa dimostra chiaramente l'impegno di Marzotto nella promozione dei valori di trasparenza e apertura verso la comunità, nonché nella diffusione dell'eccellenza della produzione manifatturiera.

ApritiModa



Ad ottobre del 2023, in occasione della settima edizione dell'evento nazionale "ApritiModa", due stabilimenti del Gruppo (Valdagno e Mongrando) hanno aperto le loro porte al grande pubblico, cogliendo l'interesse di un migliaio di persone in entrambe le sedi. I visitatori hanno potuto accedere ai reparti in cui prendono vita le collezioni di Marzotto: dall'origine delle lane al reparto tessitura, dalla menda alla tintoria, dall'ufficio designer alla storica galleria.

In questa speciale occasione Mongrando ha avuto il piacere di ospitare il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto in un'interessante conferenza stampa con particolare focus sull'importanza del territorio legato ai temi di sostenibilità.



Il Gruppo per l'istruzione

Il Gruppo Marzotto riconosce il ruolo importante dell'educazione in qualsiasi processo di sviluppo sostenibile. Proprio per questo, organizza visite guidate presso gli stabilimenti produttivi per gli studenti di scuole elementari, medie e superiori, per mostrare ai ragazzi e alle ragazze il funzionamento delle attività del Gruppo e stimolare la loro curiosità e interesse per questo settore. Da molti anni Marzotto collabora con l'Istituto Tecnico di Valdagno e, in particolar modo, con l'indirizzo Tessile Moda. Lo scambio di idee e proposte formative con i docenti è consolidato e si concretizza in visite guidate nei Reparti Produttivi (Tessitura, Orditura, Menda, Finissaggio e Tintoria), nel Laboratorio di analisi Chimico-Fisico Tessuti e nell'Ufficio Progettazione. Gli studenti, supportati da un Tecnico IT e da un progettista Marzotto, possono realizzare su CAD dei tessuti con vari disegni e "metterli a telaio" nell'aula scuola all'interno dello stabilimento, affiancati da un nostro tecnico di tessitura. Questo progetto, denominato "Penelope", permette agli studenti di entrare in contatto con la viva realtà del mondo tessile, interfacciandosi con figure che lavorano in vari reparti dell'azienda e che concorrono, insieme, alla realizzazione del prodotto.

Nel 2022 è partito un progetto biennale per la realizzazione di diversi capi di abbigliamento realizzati dagli studenti dell'Indirizzo Tessile Moda. L'iniziativa è terminata ad ottobre 2023, con la realizzazione di una sfilata di moda, alla quale hanno partecipato più di 500 persone. Anche nel 2023 il Gruppo si è impegnato nella sponsorizzazione di alcuni eventi sportivi scolastici, tra i quali si sottolinea la storica partita di calcio che avviene annualmente tra gli studenti di due indirizzi di studio (indirizzo Chimico e indirizzo Tessile) dell'Istituto Tecnico "Marzotto-Luzzatti" di Valdagno.

Il Gruppo, inoltre, collabora con alcune prestigiose Università¹⁷, donando tessuti che gli studenti utilizzano per la creazione di abiti per le loro sfilate di moda, o coinvolgendoli su progetti di marketing strategico incentrati anche sulla sostenibilità. I rapporti con le Università avvengono anche attraverso la collaborazione per la ricerca di prodotti e materiali sempre più innovativi.

Ne è un esempio la partnership tra Guabello e l'Università tedesca di Arte e Design Burg Giebichenstein, una delle più esclusive università di arte e design della Germania. Questa collaborazione, volta a promuovere l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, creando un ponte essenziale tra il mondo accademico e quello aziendale, si dedica all'analisi di costruzioni ed all'osservazione dettagliata delle metodologie tipiche del tailoring maschile. Queste analisi culmineranno in una sfilata di moda nel 2024 con outfit sperimentali e contemporanei realizzati con i tessuti Guabello.

¹⁷ Tra queste si sottolineano, in particolar modo, lo IUAV, la IULM, la Statale e la NABA.

Tutte le società del Gruppo accolgono studenti delle scuole superiori e delle Università per progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocinio, coinvolgendoli in una realtà che potrebbe ospitarli anche in futuro e dando modo al Gruppo di trasmettere conoscenza e suscitare interesse verso il settore tessile, oltre che conoscere potenziali nuove risorse. Agli studenti viene garantita un'esperienza che consente loro di poter osservare un contesto organizzativo strutturato, mettendo in pratica le conoscenze acquisite grazie allo studio. È questo il caso del rinnovato legame con gli studenti del FIT - Fashion Institute of Technology di New York, venuti in visita presso lo stabilimento produttivo di Mongrando nel mese di giugno.



Il Gruppo Marzotto collabora inoltre con l'Istituto Tecnico Superiore ITS Cosmo - Fashion Academy, un istituto di formazione specializzato nel settore della moda che offre corsi di formazione per professionisti e appassionati, con docenti qualificati, laboratori e stage in Veneto e Lombardia. Di particolare rilievo è il corso **Fashion Sustainability Manager**, per il quale il Gruppo Marzotto mette a disposizione i locali per le lezioni e gli appartamenti che ospitano gli studenti richiedenti la residenzialità. Agli studenti viene, inoltre, offerta la disponibilità di effettuare un tirocinio all'interno degli stabilimenti del Gruppo.



Il Gruppo mette inoltre a disposizione dei dipendenti di origine straniera un **supporto psicologico e corsi di lingua**, al fine di agevolare l'integrazione della loro vita quotidiana all'interno della comunità locale. Attraverso queste iniziative il Gruppo Marzotto dimostra il proprio impegno a sostenere la formazione, l'istruzione e lo sviluppo delle future generazioni, contribuendo al progresso sostenibile dell'industria tessile e manifatturiera.

Donazioni di tessuti

Il Gruppo Marzotto è da sempre impegnato a promuovere e supportare le attività delle comunità locali, valorizzando il patrimonio culturale e la tradizione artigianale. Una delle iniziative di solidarietà di rilievo è la **donazione di tessuti** ad associazioni di volontariato e parrocchie. Dal 2022 il Gruppo Marzotto collabora con la onlus **"Filo di seta"** che gestisce Casa Enrico a Fara Vicentino, un centro dove i ragazzi diversamente abili sono occupati in attività manuali. Vengono forniti loro ritagli di tessuto che vengono usati per creare (con tagliacuci, macchine per cucire, colle a caldo e altri utensili) oggetti da arredamento e gadget vari, che vengono poi venduti nei mercatini. Tra i progetti più significativi avviati nel 2023 si evidenzia la **"Bottega dei mestieri"**, ente a cui sono inviati, da parte di Tessuti di Sondrio, tessuti di scarto che poi verranno utilizzati per produrre tovaglie, borse e sacchetti con la valorizzazione delle competenze di persone con disabilità, offrendo loro possibilità di impiego.

Nel corso dell'anno il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB ha donato tessuti del prodotto "Lenzuolino", realizzati con 1873-The Ould linen, per il progetto RAR, collaborazione di Federica Patera e Andrea Sbra Perego, il cui lavoro trova fondamento nella letteratura e nel rapporto di somiglianza che intercorre tra elementi appartenenti a contesti differenti. I due artisti rappresentano delle narrazioni concettuali dal forte impatto materico e visuale prendendo spunto dal concetto di *analogia* e pongono al centro del progetto la testualità di autori anche molto differenti fra loro. Il Linificio, inoltre, ha supportato Nicoletta Lanati, che lavora nelle scuole sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità, fornendo materiale didattico per impostare un corso sul tema delle fibre naturali presso la scuola primaria di Laglio, vicino a Como. Il corso poi si è concluso con una sfilata attraverso la quale i bambini hanno potuto mostrare agli adulti quello che avevano imparato. Alcuni tessuti e filati sono stati forniti agli artisti della mostra **DE FILO** (Christian Boffelli, Kaori Myayama, Matteo Berra e Giulia Nelli). Rocche di canapa e materia prima sono state donate anche al Ministero della Cultura - Galleria Estensi per la

realizzazione di una mostra all'interno del Palazzo Ducale di Sassuolo.

A Sondrio, in occasione della **Fiera del Bitto 2023**, il Gruppo Marzotto ha donato tessuti per gli abiti indossati dai partecipanti alla sfilata e, nello stesso anno, grazie a donazioni di tessuto, sono state realizzate le decorazioni per la **Festa di Primavera** nell'intera città.

Tessuti di Sondrio, inoltre, ha donato tessuti per la creazione di opere d'arte per **Cittadellarte - Fondazione Pistoletto**.

Queste azioni testimoniano l'attenzione del Gruppo Marzotto verso il sostegno di iniziative locali e l'utilizzo creativo dei materiali di scarto.



Attività rigenerative

Tra le iniziative a favore della comunità dal punto di vista ambientale si sottolinea la piantumazione di 1000 alberi di diverse essenze nella riserva biogenetica della Sila piccola, in Calabria. Il **Bosco di Linificio** a Spineto, nel comune di Aprigliano (CS), è un progetto nato dalla partnership tra l'azienda e l'iniziativa *Regala un Albero* e ha come obiettivo la tutela del patrimonio naturale, nonché la biodiversità di un'area che, dal 2014, è *Riserva della Biosfera Unesco*.

Sempre del 2023 è la partecipazione di Linificio al progetto **Reti Fantasma** in collaborazione con la Fondazione ambientalista **Marevivo Onlus**, che promuove la conservazione della biodiversità, lo sviluppo sostenibile e la protezione delle aree marine protette. L'obiettivo del progetto è di rimuovere nella zona di Punta Bove, lungo il promontorio dell'Argentario, sotto la supervisione della Capitaneria di Porto Santo Stefano, 10 kg di lenze ed esche artificiali da pesca che avvolgono i rami di gorgonia¹⁸ e minacciano la vita nei fondali. L'operazione è stata realizzata dalla Divisione sub di Marevivo con il Patrocinio del Comune di Monte Argentario e il supporto dell'azienda SEI Toscana, che si è occupata dello smaltimento dei materiali recuperati, dannosi per l'ambiente, la fauna e l'uomo. Si è proseguito, infine, il progetto **BeePathNet**, iniziato nel 2022, grazie al quale sono state seminate piante mellifere vicino al campo di lino di Astino, per supportare ulteriormente la biodiversità nella Valle.

Biella Manifatture Tessili S.r.l., invece, ha partecipato, in collaborazione con la Fondazione Cerino Zegna, alla costruzione di un giardino sensoriale terapeutico per malati di Alzheimer inaugurato nel giugno 2024 a Mongrando. Questo progetto, denominato "Giardino ritrovato", si compone di un percorso olfattivo e sensoriale, scientificamente studiato per contrastare il progredire della malattia della persona.

Il sostegno del Gruppo per il benessere dei collaboratori delle sedi estere

Il Gruppo Marzotto dimostra un forte impegno a favore della comunità locale e dei propri dipendenti. Un esempio tangibile è rappresentato dalla **messsa a disposizione di case con affitto a prezzo agevolato** per i dipendenti dello stabilimento di Nová Mosilana a Brno, in **Repubblica Ceca**. Inoltre, per facilitare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, sono stati istituiti **trasporti dedicati**. Il Gruppo Marzotto è attivo anche in **Tunisia**, impegnandosi in attività a favore delle scuole locali, fornendo cibo alle mense comunitarie e finanziando una squadra di calcio del quartiere. Ogni anno l'azienda organizza la **"Festa del Montone"**, durante la quale viene fatta una donazione ai dipendenti.

Gli anniversari importanti delle nostre aziende

Il 150esimo del Linificio: un evento per tutti gli stakeholder

Il 2023 è stato contrassegnato da un importante anniversario per il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB: il 150esimo anno di produzione (1873). In occasione di questa importante ricorrenza

sono stati organizzati 3 momenti di festeggiamento all'interno dell'azienda: il primo è stato dedicato ai dipendenti, ex-dipendenti e alle loro famiglie; il secondo ha visto il coinvolgimento dell'intera comunità: il terzo momento, invece, è stato condiviso con clienti e fornitori. A maggio è stata organizzata una festa per i dipendenti in occasione dell'inaugurazione della mostra culturale "De Filo". Questa esposizione è inserita all'interno del circuito di "Bergamo-Brescia Capitale della cultura 2023" e ha permesso alla società di ottenere il premio "Cultura-Impresa". Con 24 opere artistiche di 20 grandi esponenti dell'arte tessile internazionale¹⁹ è stato creato, all'interno dell'azienda, un percorso culturale fruibile dai dipendenti e alle persone esterne. La mostra **DE FILO**, rimasta aperta per un semestre, è stata visitata da circa 3000 persone. **DE FILO** è stata pensata come un percorso che unisce la tradizione industriale italiana, i linguaggi della comunicazione e l'arte contemporanea per dare vita a un'esplorazione concettuale ampia e variegata dell'universo del Linificio e della cultura del lino. L'arte è stata la chiave per tessere ponti virtuali alla scoperta di molteplici temi, dalla fede alla cultura, scoprendo persone, storie, esperienze e creando nuove memorie individuali e collettive. Il terzo momento di festeggiamenti è avvenuto nella Valle di Astino accanto e sul campo di lino, durante il periodo di fioritura. In questa occasione sono state organizzate delle attività culturali ed artistiche, tra cui sorvolare il campo con delle mongolfiere.

Fratelli Tallia di Delfino celebra il 120° anniversario

Il 2023 segna il raggiungimento di un importante traguardo anche per Fratelli Tallia di Delfino: il 120° anniversario. Questa ricorrenza è stata festeggiata con diversi appuntamenti e collaborazioni durante tutto l'anno.

La prima importante celebrazione è avvenuta a gennaio durante la 103ª edizione di *Pitti Uomo* a Firenze, presso la prestigiosa sede del Circolo dei Canottieri, teatro di un evento aperto a clienti selezionati. È stata, inoltre, organizzata una cena a tema per festeggiare questo importante traguardo insieme a tutti i dipendenti. Durante la serata del 10 luglio, alla vigilia dell'inizio della fiera di settore *Milano Unica*, si è tenuto l'evento che ha coinvolto clienti, colleghi e amici per festeggiare l'importante traguardo presso Villa Necchi Campiglio, dimora di design anni Trenta nel cuore di Milano. Il *basement* della Villa, per questa speciale serata, si è trasformato a tutti gli effetti in *"Casa Tallia"*, allestito in modo da poter ripercorrere la storia del brand, tra archivi storici e i tessuti più iconici della collezione. Il 120° Anniversario dello storico lanificio Fratelli Tallia di Delfino si è celebrato anche in Giappone, a settembre. Clienti, agenti e altri personaggi di spicco sono stati invitati dal lanificio a condividere un percorso culinario tutto italiano, all'insegna del Made in Italy. Infine, il 26 ottobre il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso un **nuovo francobollo** ordinario dedicato a Fratelli Tallia di Delfino, appartenente alla serie tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico", stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato S.p.A., in tiratura limitata di 250.020 esemplari. Dopo il riconoscimento di Marchio Storico, avvenuto nel 2022, per il lanificio Fratelli Tallia di Delfino è stato un onore proseguire con questo ulteriore riconoscimento all'industria tessile e alla sua storia.

¹⁸ Particolari specie di corallo presenti nel Mar Mediterraneo

¹⁹ Tra cui Kaori Miyayama, Matteo Berra, Cristian Boffelli, Daniela Frongia, Federica Patera e Andrea Sbra Perego, Mimmo Totaro, Eva e Franco Mattes, Giulia Nelli

8.

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Marzotto ed è relativo all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023). Il periodo di rendicontazione coincide con quello del Bilancio consolidato e di Esercizio.

L'asse temporale preso in considerazione, tuttavia, è relativo al biennio 2022-2023: questa scelta permette al lettore di cogliere l'andamento nei due anni del percorso di sostenibilità e alle aziende del Gruppo di prendere coscienza e definire obiettivi comuni in un contesto più ampio di sviluppo sostenibile. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Marzotto è prevista con cadenza annuale.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 ha lo scopo di rendicontare l'operato del Gruppo in relazione agli aspetti ambientali, sociali ed economici. Il perimetro di reporting include la Capogruppo Marzotto S.p.A., che ha sede legale a Valdagno (VI) in Largo Santa Margherita 1, e le Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale (IFRS 11) e coincide con il perimetro del Bilancio consolidato e di Esercizio. Il dettaglio delle Società e dei siti inclusi nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato nel capitolo

"L'organizzazione aziendale".

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), nella versione più recente (2021) e secondo l'opzione *"In accordance to"*, come previsto dallo Standard GRI 1: Foundation 2021, capitolo 3. La stesura di tale documento è stata coordinata da un gruppo di lavoro dedicato ed ha visto il coinvolgimento del top management e di diverse funzioni aziendali in molteplici fasi, dall'identificazione dei temi materiali, alla definizione della struttura del documento, fino alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie. Per quanto concerne alcuni dati ambientali del 2022, poco significativi, abbiamo inserito opportune modifiche.

Il documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente ed è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione di Marzotto S.p.A. in data 10/09/2024.

Il Bilancio, pubblicato nel mese di settembre 2024, è consultabile e scaricabile tramite il sito www.marzottogroup.it. Per maggiori approfondimenti o chiarimenti è possibile inviare una e-mail all'indirizzo sustainability@marzottogroup.it.

I principi per la definizione dei contenuti del Bilancio

Il Gruppo Marzotto ha predisposto il proprio Bilancio di Sostenibilità secondo i principi definiti dai GRI Sustainability Reporting Standards, elencati di seguito:

- **Accuratezza:** le informazioni vengono rendicontate in modo corretto e sufficientemente dettagliato per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione.
- **Equilibrio:** le informazioni vengono rendicontate in modo imparziale e forniscono una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi dell'organizzazione.
- **Chiarezza:** le informazioni vengono rendicontate in modo accessibile e comprensibile a tutti gli stakeholder.
- **Comparabilità:** le informazioni vengono selezionate, compilate e riportate in modo coerente

per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti dell'organizzazione nel tempo e un'analisi di questi impatti rispetto a quelli di altre organizzazioni.

- **Completezza:** le informazioni fornite sono sufficienti a consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione.
- **Contesto di sostenibilità:** le informazioni sugli impatti dell'organizzazione vengono rendicontate nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- **Tempestività:** le informazioni vengono rendicontate con regolarità e vengono rese disponibili in tempo utile per consentire agli utenti di prendere decisioni.
- **Verificabilità:** le informazioni vengono raccolte, registrate, compilate e analizzate in modo tale da poterle esaminare per stabilirne la qualità.

Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure

I contenuti riguardanti le tematiche di sostenibilità inclusi nel documento sono stati definiti a partire dai risultati dell'analisi di materialità realizzata secondo le indicazioni dei GRI Sustainability Reporting Standards, come dettagliato nel paragrafo 3.1 *L'analisi di materialità*.

L'analisi è stata condotta identificando gli impatti effettivi e potenziali generati dalle attività del Gruppo Marzotto in relazione agli aspetti ambientali, sociali ed economici.

TEMA MATERIALE	GRI DISCLOSURE
Lotta al cambiamento climatico	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione 305-1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)
Emissioni in atmosfera	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative
Risorse idriche	303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico idrico 303-5 Consumo idrico
Gestione dei rifiuti e fine vita del prodotto	306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Economia circolare ed eco-design	301-1 Materie prime utilizzate in base al peso o al volume 301-2 Materie prime riciclate utilizzate 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati in base a criteri ambientali
Biodiversità e Animal welfare	304-1 Siti operativi posseduti, affittati, gestiti dentro o adiacenti ad aree protette e ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette

TEMA MATERIALE	GRI DISCLOSURE
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali
Formazione e Benessere dei dipendenti	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti 401-2 Benefit erogati ai dipendenti a tempo pieno che non vengono erogati ai dipendenti temporanei o part-time 404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente
Diversità ed inclusione	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti 406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese
Diritti umani	414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati in base a criteri sociali
Rapporto con le comunità locali	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 413-1 Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
Integrità di business	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione 205-3 Episodi confermati di corruzione e azioni intraprese

Principali criteri di calcolo

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di performance riportati, in aggiunta a quanto già indicato all'interno del Bilancio.

1. Consumi energetici

I consumi energetici del Gruppo Marzotto sono riportati in Gigajoule (GJ) come richiesto da GRI. Per omogeneizzare le diverse fonti energetiche sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) del Governo inglese con *base line* anno 2022.

2. Emissioni dirette (Scope 1) e indirette energetiche (Scope 2)

In linea con le indicazioni del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate in termini di CO₂ equivalente. Nel Bilancio di Sostenibilità 2023 sono incluse le seguenti categorie di emissioni:

- **Emissioni Scope 1:** per il calcolo delle emissioni relative ai combustibili (es. benzina, diesel e gas naturale) sono stati applicati i fattori di emissione pubblicati dal DEFRA, Conversion factors - Full set 2022. Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni relative alle perdite di F-Gas sono stati utilizzati i GWP presenti nell'ultimo Assessment Report dell'IPCC (AR6).
 - **Emissioni Scope 2 - Location-based:** il fattore di emissione utilizzato per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale secondo la metodologia *Location-based* proviene dai Confronti internazionali Terna, edizione 2019 su dati Enerdata. Per quanto riguarda lo stabilimento tunisino, in mancanza di un fattore nazionale è stato adottato il fattore di emissione relativo al continente Africa.
 - **Emissioni Scope 2 - Market-based:** il fattore di emissione utilizzato per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale secondo la metodologia *Market-based* proviene da AIB -European Residual Mixes, edizione 2022.
- Nelle seguenti tabelle sono riportati i fattori di conversione ed emissione definiti a partire dai database menzionati sopra.

Fattori di conversione:

Categoria	Fonte
Fuel density (l/t)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2022
Fuel density kg/m ³	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2022
Net CV (GJ/t)	UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2022

Fattori di emissione emissioni GHG Scope 1:

Categoria	Fonte
Diesel	DEFRA - Fuel - Liquid fuels 2022
Benzina	DEFRA - Fuel - Liquid fuels 2022
Gas naturale	DEFRA - Fuel - Gaseous fuels 2022
GPL	DEFRA - Fuel - Gaseous fuels 2022
F-Gas	IPCC - AR6 2021

Fattori di emissione emissioni GHG Scope 2:

Categoria	Fonte
Location-based	
Italia	TERNA 2019
Lituania	TERNA 2019
Repubblica Ceca	TERNA 2019
Tunisia (Africa)	TERNA 2019
Market-based	
Italia	AIB 2022 - residual mix
Lituania	AIB 2022 - residual mix
Repubblica Ceca	AIB 2022 - residual mix
Tunisia (Africa)	TERNA 2019



9.

GRI Content Index

Statement of use	Il Gruppo Marzotto ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 in conformità ai GRI Standards
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard applicabile	Non applicabile

Standard GRI Informativa generali	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Uno sguardo al passato 8 Nota metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.1 Il Gruppo come una rete d'impres	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8 Nota metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	8 Nota metodologica	
	2-5 Assurance esterna	8 Nota metodologica	Non prevista
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.1 Il Gruppo come una rete d'impres 3.1 L'analisi di materialità 5.1 La catena del valore	
	2-7 Dipendenti	6.1 Le persone del Gruppo	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1 Le persone del Gruppo	
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.2 La Governance	

Standard GRI Informativa generali	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.2 La Governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.2 La Governance	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.2 La Governance	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 La Governance	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	8 Nota metodologica	
	2-15 Conflitti d'interesse	2.2 La Governance	
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.2 La Governance	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.2 La Governance	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	8 Nota metodologica	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Informazioni non disponibili	Il Gruppo si riserva di divulgare queste informazioni con il prossimo Bilancio di Sostenibilità
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Informazioni non disponibili	Il Gruppo si riserva di divulgare queste informazioni con il prossimo Bilancio di Sostenibilità
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Informazioni non disponibili	Il Gruppo si riserva di divulgare queste informazioni con il prossimo Bilancio di Sostenibilità
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 3.3 Lo sviluppo sostenibile del Gruppo Marzotto	
	2-23 Impegno in termini di policy	2.2 La Governance	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 La Governance	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.2 La Governance	
	2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 La Governance	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Si segnala che nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità a leggi e regolamenti.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	3.2 Il percorso di sostenibilità	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.2 Il percorso di sostenibilità	
2-30 Contratti collettivi	6.1 Le persone del Gruppo		

Temi materiali	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure	
Performance economica			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 7.1 Il valore generato e distribuito	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	7.1 Il valore generato e distribuito	
Materiali			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 5.2 Materie prime e certificazioni	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	5.2 Materie prime e certificazioni 5.2 Materie prime e certificazioni	
Energia			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 4.1 Consumi energetici ed emissioni GHG	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	4.1 Consumi energetici ed emissioni GHG	
Acqua e scarichi idrici			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 4.4 Consumi idrici	
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	4.4 Consumi idrici	
	303-4 Scarico idrico	4.4 Consumi idrici	
	303-5 Consumo idrico	4.4 Consumi idrici	

Emissioni	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 4.1 Consumi energetici ed emissioni GHG	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope1)	4.1 Consumi energetici ed emissioni GHG	
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4.1 Consumi energetici ed emissioni GHG	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	4.2 Emissioni inquinanti	
Rifiuti			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 4.3 Rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	4.3 Rifiuti	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	4.3 Rifiuti	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	4.3 Rifiuti	
Biodiversità			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 4.5 Biodiversità	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	4.5 Biodiversità	
Occupazione			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 6.1 Le persone del Gruppo 6.2 Il benessere e la crescita dei dipendenti	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6.1 Le persone del Gruppo	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	6.2 Il benessere e la crescita dei dipendenti	

Salute e sicurezza sul lavoro	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 6.3 La tutela della salute e della sicurezza	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.3 La tutela della salute e della sicurezza	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.3 La tutela della salute e della sicurezza	
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.3 La tutela della salute e della sicurezza	
	403-10 Malattia professionale	6.3 La tutela della salute e della sicurezza	
Formazione e istruzione			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 6.2 Il benessere e la crescita dei dipendenti	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	6.2 Il benessere e la crescita dei dipendenti	
Diversità e pari opportunità			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 6.1 Le persone del Gruppo	
GRI 405: diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.1 Le persone del Gruppo	
Non discriminazione			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 2.2 La Governance	
GRI 406: Episodi di discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.2 La Governance	

Anticorruzione	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 2.2 La Governance	
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	2.2 La Governance	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.2 La Governance	
Valutazione dei fornitori			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 5.1 La catena del valore	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	5.1 La catena del valore	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	5.1 La catena del valore	
Comunità locali			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 L'analisi di materialità 8.2 Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure 7.2 Le iniziative per la comunità	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	7.2 Le iniziative per la comunità	

10.

Appendice quantitativa

Indicatori ambientali
301-2 | Materie prime riciclate utilizzate

Tipologia di materiali [t]	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Materie prime e semilavorati	20	37	22	97	-	-	-	-	42	134
Fibre gregge	-	2	20	95	-	-	-	-	20	96
Filati e tessuti	20	35	2	2	-	-	-	-	22	38
Materiali di processo / di consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coloranti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lubrificanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imballaggi	214	210	128	61	-	-	-	-	343	271
Carta e cartone	60	62	114	56	-	-	-	-	175	118
Legno	107	105	-	-	-	-	-	-	107	105
Plastica	47	43	14	5	-	-	-	-	61	48
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	234	247	150	158	-	-	-	-	385	405

304-1 | Siti operativi posseduti, affittati, gestiti dentro o adiacenti ad aree protette e ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette

Divisione	Società/ Brand	Posizione del sito	Tipologia di attività svolta	Livello di rischio (Biodiversity Risk Filter) ²⁰	Nome area protetta	Posizione del sito rispetto all'area protetta	Dimensione dell'area protetta [km ²]	Habitat naturali presenti all'interno dell'area protetta	Specie protette presenti all'interno dell'area protetta
Gruppo Marzotto Lab	Lanerossi	Piovene Rocchette (VI) - Italy	ufficio	Rischio moderato	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	31km Sud-Ovest	138,72	13 tra cui foreste di abeti	46, per la maggior parte uccelli
	Marzotto Interiors	Bulciago (LC) - Italy	produzione	Rischio molto basso	Lago di Pusiano	6 km Nord	6,59	5 come la foresta alluvionale	1 un piccolo pesce d'acqua dolce
					Lago di Alserio	6,5 km Nord-Ovest	4,88	7 come la foresta alluvionale	1 un piccolo pesce d'acqua dolce
					Valle S. Croce e Valle del Curone	6,6 km Sud-Est	12,13	9 tra cui foreste di querce	17 tra cui uccelli, il pipistrello e la rana
	Tessuti di Sondrio	Sondrio (SO) - Italy	produzione	Rischio moderato	Parco Nazionale dello Stelvio	60 km Nord-Est	597,41	30 tra cui un ghiacciaio permanente	88 tra cui molti uccelli e rapaci come l'aquila
					Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzini	20 km Nord	59,62	13 tra cui un ghiacciaio permanente	66 per la quasi totalità uccelli
					Val Fontana	28 km Sud Ovest	42,1	14 tra cui un ghiacciaio permanente	36 tra cui uccelli e rapaci
	AB Liteksas	Kaunas - Lithuania	produzione	Rischio moderato	La pianura di Nevėžis	6 km Nord Ovest	11,7362	8 tra foreste e prati erbosi	7 per la quasi totalità invertebrati come il coleottero
					Rive e isole del fiume Nemunas tra Kulautuva e Smalininkai	5 km Sud-Ovest	35,32	-	2 uccelli (la rondine e il fraticello)
					Foreste di Valruva	15 km Nord Ovest	44,187	-	3 tra cui la gru e il picchio

²⁰ Rischio molto basso: Non c'è sovrapposizione, la lontananza è di almeno 15 km; Rischio basso: Sovrapposizione lieve, in un raggio di massimo 15 km o mancanza di sovrapposizione; Rischio moderato: La sovrapposizione è compresa tra 0% e 10% delle superfici; Rischio alto: La sovrapposizione è compresa tra 10% e 50% delle superfici; Rischio molto alto: La sovrapposizione è maggiore di 50% delle superfici.

Divisione	Società/ Brand	Posizione del sito	Tipologia di attività svolta	Livello di rischio (Biodiversity Risk Filter) ²⁰	Nome area protetta	Posizione del sito rispetto all'area protetta	Dimensione dell'area protetta [km ²]	Habitat naturali presenti all'interno dell'area protetta	Specie protette presenti all'interno dell'area protetta
Gruppo Marzotto Lab	Sametex	Kraslice - Czech Republic	produzione	Rischio moderato	Altopiano dei Monti Metalliferi	10 km Nord Est	117,80	9 come foreste e paludi	2 tra cui il pipistrello
	Linificio e Canapificio Naz.le SB	Villa d'Almè (BG) - Italy	produzione	Rischio moderato	Canto Alto e Valle del Giongo	5 km Nord Est	5,65	8 come Foreste di querce e carpini illirici	5 specie tra cui il falco e il pettirosso
		Naassen - Tunisie	produzione	Rischio moderato	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Kaunas - Lithuania	produzione	Rischio moderato	La pianura di Nevěží	6 km Nord Ovest	11,7362	8 tra foreste e prati erbosi	7 per la quasi totalità invertebrati
	Rive e isole del fiume Nemunas				5 km Sud-Ovest	35,32	-	2 uccelli (la rondine e il fraticello)	
	Foreste di Valruva				15 km Nord Ovest	44,187	-	3 tra cui la gru e il picchio	

Divisione	Società/ Brand	Posizione del sito	Tipologia di attività svolta	Livello di rischio (Biodiversity Risk Filter) ²⁰	Nome area protetta	Posizione del sito rispetto all'area protetta	Dimensione dell'area protetta [km ²]	Habitat naturali presenti all'interno dell'area protetta	Specie protette presenti all'interno dell'area protetta
Gruppo Marzotto Wool	Estethia - G.B. Conte	Valdagno (VI) - Italy	produzione	Rischio moderato	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	17 km Ovest	138,72	13 tra cui foreste di abeti, prati alpini e rocce calcaree	46, per la maggior parte uccelli
					Biotopo "Le Poscole"	8 km Sud-Est	1,49	3 tra cui cave rocciose e corsi d'acqua	3 tra cui la rana
	Biella Manifatture Tessili S.r.l.	Strona (BI) - Italy	produzione	Rischio moderato	Val Sessera	10 km Nord Ovest	107,87	8 tra cui foreste di faggi, e lande alpine e boreali	12 tra cui il picchio, l'aquila e il falco
					Baraggia di Rovasenda	8 km Sud Est	11,78	4 tra cui foreste alluvionali	60 tra cui il falco e il rondone alpino
					Mongrando (BI) - Italy	produzione	Rischio moderato	Serra di Ivrea	5 km Sud Ovest
	5 km a Sud Ovest	7,34	2 tra cui la foresta alluvionale	15 per la maggior parte piccoli uccelli					
	Novà Mosilana	Brno - Czech Republic	produzione	Rischio molto basso	Carso Moravo	15 km Nord Est	64,85	14 tra cui boschi di pannonia e foreste di tigli	12 tra cui diverse specie di pipistrelli
Ambiente Energia S.r.l.	Ambiente Energia S.r.l.	Schio (VI) - Italy	produzione	Rischio moderato	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	33 km Ovest	138,72	13 tra cui foreste di abeti e prati alpini	46, per la maggior parte uccelli

Indicatori sociali

2-7 | Lavoratori dipendenti (numero di teste)

306-4 | Rifiuti non destinati allo smaltimento

Rifiuti non destinati allo smaltimento (t)		Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
		2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
di cui preparati per il riutilizzo	di cui pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	di cui non pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui inviati a riciclo	di cui pericolosi	2	11	3	2	-	-	-	-	5	13
	di cui non pericolosi	556	449	219	125	-	-	-	-	775	574
di cui inviati ad altre operazioni di recupero	di cui pericolosi	-	-	5	26	1.042	1.016	-	-	1.047	1.016
	di cui non pericolosi	-	-	402	326	559	412	-	-	961	738

306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)		Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto	
		2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
di cui inviati a incenerimento (con recupero di energia)	di cui pericolosi	-	-	9	14	822	817	-	-	832	831
	di cui non pericolosi	1	90	169	139	-	-	-	-	171	229
di cui inviati a incenerimento (senza recupero di energia)	di cui pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	di cui non pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui conferiti in discarica	di cui pericolosi	8	2	8	5	-	-	-	-	16	7
	di cui non pericolosi	541	725	62	59	-	-	26	24	630	808
di cui inviati ad altre operazioni di smaltimento	di cui pericolosi	-	-	3	3	709	540	-	-	712	543
	di cui non pericolosi	-	-	593	147	352	-	-	-	945	147

Tipologia di contratto	Paese	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto												
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna											
Tempo indeterminato	Italia	135	133	109	104	325	326	384	386	12	14	5	5	35	37	40	36	507	510	538	531	
	Lituania	66	77	217	224	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66	77	217	224
	Tunisia	121	126	319	309	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	121	126	319	309
	Repubblica Ceca	41	45	49	43	140	135	326	338	-	-	-	-	-	-	-	-	-	181	180	375	381
	Totale (Tempo indeterminato)		363	381	694	680	465	461	710	724	12	14	5	5	35	37	40	36	875	893	1449	1445
Tempo determinato	Italia	1	-	2	2	6	5	5	2	-	-	-	1	3	2	-	2	10	7	7	7	
	Lituania	4	2	20	28	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2	20	28	
	Tunisia	24	27	142	234	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	27	142	234	
	Repubblica Ceca	13	14	14	18	125	122	181	193	-	-	-	-	-	-	-	-	138	136	195	211	
Totale (Tempo determinato)		42	43	178	282	131	127	186	195	0	0	0	1	3	2	0	2	176	172	364	480	
Totale		405	424	872	962	596	588	896	919	12	14	5	6	38	39	40	38	1051	1065	1813	1925	

Tipologia di contratto	Paese	Gruppo Marzotto Lab		Gruppo Marzotto Wool		Ambiente Energia		Holding Marzotto		Gruppo Marzotto												
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna											
Full-Time	Italia	134	132	95	89	328	324	362	362	12	14	5	6	38	39	35	33	512	509	497	490	
	Lituania	68	76	235	249	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68	76	235	249
	Tunisia	145	153	461	543	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145	153	461	543
	Repubblica Ceca	54	59	61	59	264	257	505	530	-	-	-	-	-	-	-	-	-	318	316	566	589
Totale (Full-Time)		401	420	852	940	592	581	867	892	12	14	5	6	38	39	35	33	1043	1054	1759	1871	
Part-Time	Italia	2	1	16	17	3	7	27	26	-	-	-	-	-	-	5	5	5	8	48	48	
	Lituania	2	3	2	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	2	3
	Tunisia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Repubblica Ceca	-	-	2	2	1	-	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	4	3
Totale (Part-Time)		4	4	20	22	4	7	29	27	0	-	0	-	0	-	5	5	8	11	54	54	
Totale dipendenti		405	424	872	962	596	588	896	919	12	14	5	6	38	39	40	38	1051	1065	1813	1925	

GRI 401-1 | Totale e tasso di assunzione per genere e paese (numero di teste)

Paese	Uomini				Donne				Totale			
	Tot. (n.)		Tot. (%)		Tot. (n.)		Tot. (%)		Tot. (n.)		Tot. (%)	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Italia	65	59	13%	11%	63	40	12%	7%	128	99	12%	9%
Lituania	15	23	21%	29%	12	66	5%	26%	27	89	9%	27%
Tunisia	16	22	11%	14%	2	153	0%	28%	18	175	3%	25%
Repubblica Ceca	66	106	21%	34%	69	167	12%	28%	135	273	15%	30%
Totale	162	210	15%	20%	146	426	8%	22%	308	636	11%	21%

GRI 401-1 | Totale e tasso di cessazione per genere e paese (numero di teste)

Paese	Uomini				Donne				Totale			
	Tot. (n.)		Tot. (%)		Tot. (n.)		Tot. (%)		Tot. (n.)		Tot. (%)	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Italia	68	37	13%	7%	42	29	8%	5%	110	66	10%	6%
Lituania	23	21	33%	27%	28	50	12%	20%	51	71	17%	21%
Tunisia	24	22	17%	14%	82	121	18%	22%	106	143	17%	21%
Repubblica Ceca	60	62	19%	20%	91	114	16%	19%	151	176	17%	20%
Totale	175	142	17%	13%	243	314	13%	16%	418	456	15%	15%

GRI 401-1 | Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti (numero di teste)

	<30		30-50		>50		Tot. (n.)		Turnover (%)	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Entrate										
Donne	58	189	66	209	22	28	146	426	8%	22%
Uomini	55	66	77	107	30	37	162	210	15%	20%
Totale (n.)	113	255	143	316	52	65	308	636	11%	21%
Turnover %	26%	53%	10%	20%	5%	7%	11%	21%		
Uscite										
Donne	88	118	146	146	44	50	278	314	13%	16%
Uomini	47	33	73	68	55	41	175	142	17%	13%
Totale (n.)	135	151	219	214	99	91	453	456	15%	15%
Turnover %	31%	32%	16%	13%	10%	10%	15%	15%		

GRI 401-1 | Numero medio di ore di formazione all'anno per categoria professionale e genere

Categorie professionali	Numero totale di ore		Numero medio di ore	
	2023	2022	2023	2022
Quadri	1.242	1.457	20	22,4
Impiegati	5.276	5.635	10	10,4
Operai	15.132	20.132	7	8,4
Totale	21.650	27.224	8	9,1

Genere	Numero totale di ore		Numero medio di ore	
	2023	2022	2023	2022
Donne	10.585	19.068	6	9,9
Uomini	11.065	8.156	11	7,7
Totale	21.650	27.224	8	9,1



1836
MARZOTTO

GROUP

Marzotto S.p.A.

Largo S. Margherita 1 – 36078 Valdagno
C. F. – P. IVA – Reg. Imprese
IT00166580241

